

Novità in biblioteca
Bollettino adulti MAGGIO 2026

Un'idea da leggere



**Comune
di Bologna**



bologna
BIBLIOTECHE
biblioteca ORLANDO PEZZOLI

Biblioteca Orlando Pezzoli

Via Battindarno, 123

40133 Bologna

tel. 051 2197544

biblpezz@comune.bologna.it

NARRATIVA

Elisa Andriano

Sembrava dovessero incendiare il mondo. - Ravenna : Clown Bianco Edizioni, 2026. - 238 p.



Studiare, laurearsi, non tornare più indietro: il piano era perfetto. Alla retorica del «se vuoi, puoi», Carlotta ci aveva creduto fin da bambina, mentre osservava la madre trasformarsi in un ingranaggio della macchina produttiva del Nord Est. Eppure, nel 2000, la realtà decide di non piegarsi alla sua volontà. Attraverso un monologo interiore serrato, dove il dialogo si fonde al pensiero in un respiro unico, seguiamo Carlotta nei vicoli nebbiosi di una Ferrara dai due volti, accogliente e respingente. Un test di gravidanza positivo diventa lo spartiacque tra la ragazza che era e la donna chiamata a fare una scelta. Mentre le amiche si allontanano e le profezie di una cartomante iniziano a pesare come condanne, Carlotta smonta, pezzo dopo pezzo, la grande finzione del merito e dell'equità sociale. Come il terzo segreto di Fatima, svelato dopo quarant'anni per rivelarsi una verità deludente, così la vita di Carlotta approda alla sua personale rivelazione.

**COLL. B 853 ANDRE
INV. 62764**

Bruno Arpaia

Il mondo senza inverno. - Milano : Ugo Guanda, 2026 . - 235 p.

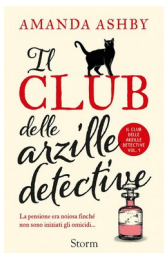


L'avventura dei personaggi del fortunato Qualcosa, là fuori non è finita, sebbene continui in uno scenario completamente diverso: dopo l'estenuante migrazione attraverso un'Europa devastata dalla crisi climatica, Marta, sua figlia Sara e il giovane Miguel sono riusciti ad arrivare in Scandinavia, dove le condizioni climatiche permettono ancora una vita civile organizzata. Accolti nella casa di Ahmed, i tre si illudono di essere in salvo. Purtroppo per loro, non è così. L'intelligenza artificiale esercita una sorveglianza soffusa e totale sulla popolazione, suddivisa in caste. Al vertice regnano i cittadini A, con neurochip impiantati nel cervello, con vite più lunghe e capacità fisiche che li rendono superiori a tutti gli altri. Quando i disastri climatici e la prolungata siccità cominciano a intaccare le risorse alimentari, i cittadini C, rigidamente confinati in città satellite di baracche improvvisate e abbandonati a sé stessi, si ribellano. Mentre le condizioni di vita si fanno sempre più proibitive, Marta, Sara e Miguel si uniscono alla Resistenza e si preparano all'ultimo sforzo...

**COLL. B 853 ARPAB
INV. 62687**

Amanda Ashby

Il club delle arzille detective. - Firenze ; Milano : Storm, 2026. - 240 p.



Ginny Cole si è appena trasferita a Little Shaw, nel Lancashire, dove è pronta a ricominciare in seguito alla morte del marito. Ha una nuova casa e anche un impiego come bibliotecaria part-time. O meglio, lo avrebbe, se il secondo giorno di lavoro non avesse trovato l'odiosa responsabile morta sotto una pila di volumi di Lee Child. Dopo aver lavorato per trentacinque anni nello studio medico del marito, Ginny sa riconoscere certi segni, come per esempio delle particolari striature sulle unghie che possono voler dire solo una cosa: avvelenamento. Quando i sospetti ricadono sulla figlia di un'amica, Ginny e le altre vedove del paese sono determinate a scoprire chi sia l'assassino. E, tra pettegolezzi, avventure notturne al cimitero e oscuri segreti, le indagini del club delle arzille detective arriveranno molto, anzi troppo, vicino alla verità.

**COLL. B 823 ASHBA
INV. 62842**

Tullio Avoledo

Ultimo valzer di una ragazza perbene. Un'indagine dell'avvocato Contrada. - Vicenza : Pozza, 2026. - 423 p.



È un inverno insolito quello in cui l'avvocato Vittorio Contrada è costretto a guardare in faccia il suo passato. E quel passato ha gli occhi azzurri, la pelle morbida e l'incedere elastico di Claudia, compagna di liceo che Vittorio non vede da oltre vent'anni. Ex barricadera dai forti ideali, Claudia ora è sposata con Eugenio Morlacchi, imprenditore green dall'incredibile successo. Ha casa a Milano, un palazzetto sul Canal Grande a Venezia, gioielli, un autista, ma soprattutto Claudia ha una figlia, Ada, e Ada ha un problema grave. Qualcuno la minaccia, uno stalker, un possibile rapitore, qualcuno che potrebbe avere un conto in sospeso col Morlacchi. Ma a Contrada basta poco – parlarne con la sua squadra ormai rodata, la socia Gloria Almariva e il ruvido tuttofare Ciuffo, al secolo Andrea Benati – per capire che le cose non stanno affatto come Claudia gli ha raccontato fra le lacrime. Che la giovane Ada forse non è una ventenne indifesa di fronte alle brutture del mondo. Che quando le luci fuori si spengono e nel buio delle stanze si accendono gli schermi di computer e cellulari, Ada si trasforma. Salvare Ada sarà per Vittorio e i suoi un tuffo in ricordi agrodolci e insieme una corsa verso un orizzonte sempre più minaccioso. Mentre sulla città scende – lievissima, incurante – la neve.

COLL. B 853 AVOLT
INV. 62856

Pat Barker

Verso casa. - Torino : Einaudi, 2026



Dopo dieci, sanguinosi anni la guerra è finita e Agamennone può tornare a Micene. Ma tra presagi di morte e desideri di vendetta, quello che doveva essere un trionfo rischia di trasformarsi in una spietata resa dei conti. Troia giace in rovine fumanti, mentre i Greci vittoriosi riempiono le navi con il loro bottino. Accanto ai tesori saccheggiati ci sono le numerose troiane fatte prigioniere, tra cui la leggendaria profetessa Cassandra, preda e concubina del re Agamennone, e la sua vigile ancella Ritsa, la guaritrice che ha perso tutto ed è ormai solo una schiava. Ad attendere il rientro della flotta c'è la regina Clitennestra, moglie di Agamennone. Con il cuore a pezzi per la scelta del marito di sacrificare la figlia maggiore agli dèi in cambio di un vento favorevole per Troia, ha trascorso questo lungo decennio a pianificare la rivalse, in un palazzo infestato da fantasmi. E mentre

Cassandra e Clitennestra si avvicinano man mano l'una all'altra, una cosa è certa: questo atteso ritorno a casa cambierà per sempre il destino di tutti.

COLL. B 823 BARKP
INV. 62693

Alice Basso

Le ottanta domande di Atena Ferraris. - Milano : Garzanti, 2026. - 332 p.



Avere tante domande senza risposta non è mica semplice. Parola di Atena Ferraris, che sarei io. Mio fratello Febo dice che si vive lo stesso, ma non sono d'accordo. A essere sincera, cercare soluzioni logiche a tutto per me è istintivo. Anche per questo ho fondato una rivista di enigmistica. Lavoro a casa, da sola, per non sostare in mezzo alla gente. Eppure, da quando ho aiutato Febo a smascherare un mago imbroglione, mi ritrovo sempre più spesso a confrontarmi con altre persone. Ho persino trovato un ragazzo che vuole conoscermi e nuove amiche. Adesso una di loro, Elisa, ha bisogno di me per risolvere il mistero di una lettera minatoria. Nella sua azienda, dove si danno arie di grande modernità e fanno corsi di team building, c'è qualcuno che le fa mobbing. Tutti hanno fiducia nelle mie capacità, perché sono molto brava a risolvere i problemi altrui. Da quando esco di casa più spesso, però, non sono affatto sicura che sia vero, perché mi faccio un sacco di domande su me stessa. E non mi piace per nulla. Non so se voglio davvero capire chi sono, perché ogni risposta potrebbe appiccicarmi addosso un'etichetta, e le etichette ti chiudono in una scatola. Forse, aiutare i miei amici è l'unico modo per accettare il giudizio altrui.

COLL. B 853 BASSA
INV. 62850

Shida Bazyar

Di notte tutto è silenzio a Teheran. - Roma : Fandango libri, 2023. - 277 p.



Teheran, 1979. Behsad, giovane rivoluzionario comunista, lotta per un nuovo ordine dopo la cacciata dello Scià. Ci trascina nelle sue azioni clandestine, ci confessa le sue speranze per un nuovo Iran e ci racconta come, nel cuore della lotta, abbia incontrato l'amore della sua vita, Nahid. Dieci anni dopo, Behsad e Nahid si trovano in Germania. Insieme ai loro figli, Laleh e Morad, sono fuggiti dall'Iran dopo l'ascesa al potere di Khomeini. Di notte tutto è silenzio a Teheran racconta quattro decenni di un popolo in lotta.

**COLL. B 833 BAZYS
INV. 62851**

M.C. Beaton

Ne uccide più la penna... - Milano : Astoria, 2026. - 232 p.



Nel pittoresco paesino di Lochdubh, immerso nelle Highlands scozzesi, la vita scorre tranquilla tra i pettegolezzi e le superstizioni dei suoi eccentrici abitanti. La cosa va benissimo ad Hamish Macbeth, il poliziotto locale, pigro e tranquillo per natura. D'un tratto, però, l'armonia della cittadina viene turbata da una serie di lettere anonime, che avvelenano l'atmosfera e generano caos e tensioni. Quando poi la direttrice dell'ufficio postale del villaggio viene trovata morta, il mistero s'infittisce. Tutti infatti pensano che sia un suicidio... tutti a parte Hamish, convinto che si tratti di un delitto originato proprio da quelle lettere anonime. Determinato a scoprirne l'autore, Hamish si ritrova così invischiato in un'indagine intricata e con una lista d'indiziati sempre più lunga. Perché tutti sembrano avere qualcosa da nascondere, e nessuno è realmente innocente...

**COLL. B 823 BEATM
INV. 62755**

Barbara Bellomo

L'incartatrice di arance. - Milano : Garzanti, 2026. - 283 p.



Catania, 1906. Il mercato del pesce brulica di suoni, odori, colori. Rosetta, sedici anni, lavora tra i banchi dall'alba al tramonto. I suoi sogni restano chiusi in un cassetto che osa aprire soltanto insieme a Michele, contadino dagli occhi verdi capaci di emozionarla. È lui a raccontarle di una nuova varietà di arance che si conserva più a lungo se avvolta nella carta oleata. In cerca di un futuro diverso, Rosetta incrocia il cammino di Concetta Campione, donna forte e determinata, proprietaria di una tipografia in cui lavorano soltanto donne. Ne resta incantata. Soprattutto da una macchina in grado di stampare immagini su una velina simile a quella che avvolge gli agrumi. Rosetta è convinta che un disegno davvero accattivante possa decretare il successo, magari anche all'estero, delle arance di Michele. Nella mente cominciano a fiorirle figure dai mille colori, si immagina a incartare ogni frutto con cura. Il traguardo sembra vicino. Ma il destino, lo sa bene, è spesso un avversario imprevedibile. Una notte da dimenticare rischia di mandare in frantumi ogni progetto: il padre è costretto a fuggire negli Stati Uniti e Rosetta deve rinunciare a Michele per proteggerlo. Rimasta sola, sceglie di non cedere, di difendere le proprie idee, anche a costo di soffocare un segreto che riguarda le sue origini. Ora deve solo guardare avanti e costruire il suo domani. Perché chi ha attraversato la tempesta riconosce il momento in cui il cielo finalmente si rischiara.

**COLL. B 853 BELLB
INV. 62855**

Kim Andrea Brofeldt

La perfezione dei finali imperfetti. - Milano : Nord, 2026. - 364 p.



Sarah ha appena compiuto cinquant'anni e vive immersa in una routine di piccoli rituali e gesti di cura, caratterizzata da un'insolita compulsione: i «compimenti». Nella casa di riposo dove lavora, capita di continuo che un anziano muoia prima di finire un puzzle, un lavoro a maglia o un romanzo giallo. Così, con amorevole premura, è Sarah a comporre le tessere rimanenti, a sferruzzare i punti mancanti o a leggere ad alta voce gli ultimi capitoli davanti alla tomba del defunto. Quei finali sono per lei un atto di generosità, ma forse anche una via di fuga da un passato doloroso, dal rapporto tormentato con il padre, da segreti mai confessati. Come se la necessità di concludere le vite degli altri le servisse a non dare mai inizio alla propria. Eppure adesso qualcosa sta per cambiare. L'incontro con Mehmet, il fiorista del quartiere, apre un primo spiraglio inatteso: tra il profumo dei fiori, le tazze di tè condivise e strani rituali legati al numero tre, Sarah trova finalmente una connessione umana che non credeva più possibile. E quando la vicina di casa le affida il figlio Bastian per poter restare accanto all'altra figlia malata, la piccola Alberte, in lei nasce una nuova consapevolezza. A differenza degli anziani, infatti, i bambini hanno davanti a sé un'intera esistenza e la loro storia è tutta da scrivere, non da concludere. Forse per Sarah è arrivato il momento di riprendere in mano anche la sua, di vita. Di fare pace con il passato senza pretendere un finale perfetto e di aprirsi alla promessa di nuove gioie ed emozioni, qualunque cosa il futuro le riservi.

COLL. B 839.8 BROFKA

INV. 62838

Edith Bruck

La donna dal cappotto verde. - Milano : La nave di Teseo, 2025. - 122 p.



È una mattina qualsiasi di un giorno qualsiasi. Lea Linder sta comprando il pane. Nel negozio la osserva una donna anziana. È avvolta in un cappotto verde. Lei si avvicina e quasi urla: Sei Lea, la piccola Lea di Auschwitz!. E fugge, scompare. Come ha fatto quella donna a riconoscerla dopo tanti anni? Chi è? Chi era? Lea non riesce più a darsi pace. La cerca. Vuole scovare quel fantasma. Si sforza di ricordare. Se conosceva il suo nome, può essere stata un'aguzzina nel luogo dell'ignominia? Riesce a individuarla. Incontrarla. E ancora a temerla come la bambina di allora, dibattendosi tra il perdono e la rivalsa. Edith Bruck, straordinaria testimone della più grande tragedia del nostro tempo, affronta con fine sensibilità due temi chiave che segnano l'esistenza di tutti noi: la memoria e la pietà. La donna dal cappotto verde li indaga facendone il motore di una storia, la storia - possibile e impossibile - di due donne che si cercano, oltre il dolore e la colpa

COLL. B 853 BRUCE

INV. 62692

Robert Bryndza

L'angelo della morte. - Roma : Newton Compton, 2026. - 344 p.



La detective Erika Foster è la prima ad arrivare sul posto quando viene trovato il corpo senza vita del politico Neville Lomas, nudo e legato al suo letto. Per i superiori si tratta solo di un caso scomodo da archiviare rapidamente. Questione risolta, dunque... fino a due mesi dopo, quando un noto direttore di casting e una star del calcio vengono trovati assassinati e legati allo stesso modo. A quel punto, la polizia non può più ignorare l'evidenza: c'è un serial killer in libertà a Londra, e ha un conto da saldare. Mentre Erika e la sua squadra seguono varie piste, l'indagine prende una piega inquietante: dalle immagini delle telecamere di sorveglianza emergono cinque sospettate... tutte identiche. Con il tempo che stringe prima che il killer colpisca di nuovo, spetta a Erika districare la rete di indizi e rispondere alle domande cruciali: qual è il collegamento tra le vittime? Chi altro è coinvolto nello scandalo? E fino a che punto sono disposti ad arrivare i pezzi grossi per proteggere sé stessi?

COLL. B823BRYNR

INV. 62776

Erica Cassano

Duramadre. - Milano : Garzanti, 2026. - 333 p.



Il primo giorno di scuola, Celeste entra in aula e non trova nessuno ad aspettarla. Nessun bambino. Nessuna famiglia ha avuto il coraggio di mandare i figli dalla nuova professoressa: una donna, nubile, quasi quarantenne, venuta da Napoli. In quel paese della Calabria basta un dettaglio per segnarti, uno sguardo per condannarti. Celeste è arrivata lì per amore. Credeva che accanto a Tonio avrebbe trovato un approdo sicuro. Invece anche nella nuova casa nessuno la vuole: la madre la sopporta appena, le sorelle la escludono e persino Tonio, giorno dopo giorno, sembra sfuggirle. A tratti Celeste non lo riconosce. A tratti non riconosce nemmeno sé stessa. Fuori, l'Italia corre verso il boom economico: arrivano i telefoni, cresce la speranza. Ma non lì. Non in quella terra aspra e dura come una madre che non perdona. Non in quel paese immobile, dove una maledizione grava sulla famiglia di Tonio. Celeste è un corpo estraneo: troppo moderna, troppo diversa. Più volte è tentata di andarsene. Eppure, lei ha passato la vita a cavarsela da sola. È fatta per resistere, non per fuggire. Ma questa volta porta in sé una verità che non ha avuto il coraggio di confidare a Tonio. Una verità che potrebbe cambiare ogni cosa. E che presto non potrà più restare taciuta.

COLL. B 853 CASSE

INV. 62758

Ann Y. K. Choi

La Luna e il Bambù. - Firenze ; Milano : Giunti, 2026. - 330 p.



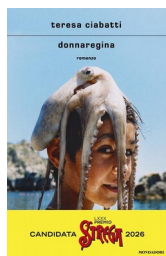
1924. In Corea le donne hanno bisogno di altre donne per sopravvivere. Lo sanno bene Na-Young e Yeon-Soo, amiche fin dall'infanzia che decidono di scappare da un destino che non le rappresenta. Na-Young da un matrimonio combinato che la allontanerà dalla sua famiglia e dal suo villaggio, Yeon-Soo dalla tragica morte prima del marito e poi del figlio. Ma sul loro cammino, oltre alla luna che sorge e tramonta sulle montagne, incontreranno il nemico, l'invasore giapponese, e da quel momento una linea separerà la vita che avevano conosciuto fino ad allora dal mondo assai più grande e più duro nel quale sono state costrette a entrare. Dalla provincia alle strade affollate della capitale, dove l'educazione e l'alfabetizzazione non sono più un privilegio riservato solo agli uomini e la resistenza passa attraverso le stanze delle case da tè, Ann Y. K. Choi tesse la magistrale avventura di una ragazza che prenderà il comando non solo della propria identità ma anche del proprio futuro. Un viaggio attraverso la Corea di inizio XX secolo, il ritratto avvincente di una protagonista straordinaria, un tributo ai sacrifici che le donne fanno l'una per l'altra. Perché proprio come in una foresta di bambù, la riuscita del singolo passa attraverso la forza e la resilienza di un'intera comunità.

COLL. B 823 CHOIAY

INV. 62698

Teresa Ciabatti

Donnaregina. - Milano : Mondadori, 2025. - 221 p.



Chi è davvero 'o Nasone, il boss temuto e famigerato, accusato di una lunga lista di crimini, tra cui associazione mafiosa, rapine a mano armata e oltre 180 omicidi? È la domanda che si pone una scrittrice alla quale viene affidato il difficile compito di intervistarla. Lei, però, di criminalità organizzata non sa nulla: è abituata a scrivere di adolescenti, cantanti, attrici. Il mondo da cui proviene è lontano anni luce da quello del superboss. Eppure, quando si trovano faccia a faccia, qualcosa cambia. Nel racconto dell'uomo, oltre alle cronache di violenza e potere, emergono memorie intime: donne amate e perdute, amici scomparsi, legami familiari irrisolti. È lì, nella fragilità inaspettata di chi non rinnega il proprio passato, che avviene un inatteso scambio umano. Tra diffidenza e fascinazione, si apre uno spazio di confronto, soprattutto sul terreno più delicato: quello degli affetti. E proprio mentre la protagonista cerca il figlio di Misso tra i vicoli di Napoli, realizza di essere alla ricerca di qualcun altro: sua figlia, che sente allontanarsi.

COLL. B 853 CIABT

INV. 62841

Sara Goodman Confino

Ricordati di essere felice. - Milano : Libreria Pienogiorno, 2026. - 399 p.



La vita è complicata e disordinata per tutti, tesoro mio, puoi passarla a temere ogni nuvola, oppure, semplicemente, decidere di splendere. Jenna non ricorda esattamente quando i suoi sorrisi hanno smesso di essere veri, ma sa che è stato molto prima che il suo matrimonio andasse a rotoli. È così che succede: ci dimentichiamo di noi stessi un poco alla volta, senza rendercene conto, e poi d'improvviso non sappiamo più bene chi siamo. Ora, a trentaquattro anni, si sente bloccata. Non assomiglia affatto a sua nonna Evelyn, una forza della natura che non ha timore di niente, novant'anni vissuti con quella che a Jenna a volte pare perfino incoscienza. Accompagnarla nel lungo viaggio verso la sua città di origine sembra alla nipote l'occasione perfetta per distrarsi, e pure per evitare che la nonna si metta nei guai, facendo cose come guidare anche se le hanno ritirato la patente o dire sempre ogni cosa le passi per la testa. Non sa ancora che sarà un viaggio alla riscoperta di sé, quello, e che troverà in nonna Evelyn la persona più coraggiosa e saggia che abbia mai conosciuto. Una donna che ha alle spalle un amore proibito e un'assenza dolorosa, e che tuttavia non ha mai smesso di attraversare l'esistenza alle sue condizioni.

**COLL. B 813 CONFSG
INV. 62839**

Alessia Coppola

Nate dalla tempesta. - Roma : Fazi, 2026. - 426 p.



Due famiglie legate al mare e alla terra. Tre donne unite da una maledizione. Salento, primi del Novecento. Alla vigilia dell'Immacolata, Cosma Guadalupi perde il marito in una notte di tempesta. Mesi dopo nasce Minerva, la loro ultima figlia, che tutti chiamano Mina. Fin dal principio, Mina si dimostra diversa dalle sorelle, poiché porta in sé i doni della nonna maschiara, Nilde, la strega alla quale il paese si è sempre rivolto per guarigioni e malefici. Ribelle e oscura per natura, Mina è esclusa dalle altre bambine e allontanata da Cosma. Gli anni trascorrono nel casolare dei Guadalupi, che assiste a guerre e tumulti. Mina intanto diventa una giovane donna, e incontra Vincenzo Malerba, con cui avrà dei figli e il cui destino sarà legato al mare. La loro ultimogenita, Rosa, deciderà di non rassegnarsi alla sofferenza che ha segnato tutte le donne Guadalupi, a partire dall'antenata Almunedà. Prenderà in mano la propria vita e lascerà il paese per sottrarsi alla madre e alla miseria.

**COLL. B 853 COPPA
INV. 62848**

Franck Courtès

La mattina scrivo. - Roma : Playground, 2026. - 182 p.



Un fotografo di successo, che ha pubblicato scatti di star della musica, del cinema, e delle più significative personalità della politica francese, abbandona la sicurezza del suo lavoro per dedicarsi alla letteratura, in cui ritiene di potere ancora esprimere liberamente il proprio temperamento artistico. Per questa scelta, però, si ritrova povero, senza più entrate, e con due figli adolescenti da mantenere. È allora costretto a ridimensionare drasticamente il proprio tenore di vita, e a svolgere piccoli lavori da tuttofare, entrando nelle case delle persone più varie, per età e classe sociale, di cui osserva con acutezza, ironia e a volte tenerezza le esistenze. Ma la sua nuova condizione lo porta soprattutto a scoprire un mondo di nuovi poveri, spesso invisibili, assoggettati a inedite e spietate forme di sfruttamento (si guadagna governando l'accesso al lavoro), che Courtès denuncia in un racconto lucido e preciso.

**COLL. B 843 COURF
INV. 62763**

Mauro Covacich

Lina e il sasso. - Milano : La nave di Teseo, 2026. - 265 p.



Lina è una bambina di nove anni, è diversa dai suoi compagni di scuola ma è capace di accendere il cosmo intorno a lei. Sua madre Elena, dopo la separazione dall'ex marito, la cresce nella periferia di Roma insieme al nuovo compagno, Max, uno scrittore in crisi. Max si affeziona a Lina, va a prenderla a scuola, le racconta le fiabe, la osserva complice dei suoi misteriosi comportamenti e, soprattutto, la difende dalle cattiverie del mondo. Nel frattempo Carlotta, l'ex di Max, affianca alla sua carriera di colta intervistatrice di successo una vita parallela di trasgressivi incontri notturni, finché i due mondi non sembrano pericolosamente incontrarsi. Nell'impossibile equilibrio di queste forze, ogni piccolo accadimento può generare un terremoto che apre all'amore i corpi dei protagonisti, nella forma dolce di un mazzo di rose inviato da un ammiratore segreto, o in quella terribile di un marchio d'infamia. Mauro Covacich compone un romanzo dalla geometria perfetta, una favola moderna sulle combinazioni imprevedibili dei sentimenti che riscrivono le nostre vite, rischiarata da una bambina la cui luce brilla, acceca, colpisce. Seguendo la scia di Lina, inevitabilmente, ci ritroviamo addosso un poco della polvere iridescente che semina tra queste pagin

COLL. B 853 COVAM
INV. 62846

Robert Crais

Il grande vuoto. - Milano : Mondadori, 2026. - 393 p.



Traci Beller aveva tredici anni quando suo padre scomparve nella sonnolenta cittadina di Rancho, non lontano da Los Angeles. Né la polizia, né i detective assunti da sua madre riuscirono a trovarlo. Tutto lasciava pensare che Thomas Beller avesse abbandonato la famiglia, ma Traci non ci ha mai creduto. Ora, dieci anni dopo, è un'influencer di enorme successo, con milioni di follower e denaro a sufficienza per assumere un nuovo investigatore, il migliore in circolazione: Elvis Cole. Riaprire il caso di una persona scomparsa archiviato da dieci anni è quasi sempre una causa persa, ma Cole decide comunque di dirigersi a Rancho, dove scopre che Anya Given, una giovane donna figlia di un'ex detenuta, potrebbe fornirgli una pista su Beller. Quando però viene aggredito da una banda di violenti criminali, quella che sembrava una semplice indagine si trasforma in qualcosa di molto più sinistro e pericoloso. Cole chiede dunque aiuto all'amico ed ex marine Joe Pike, ma persino lui potrebbe non essere in grado di tirarli fuori da questa situazione. Mentre seguono le tracce di Thomas Beller negli abissi contorti di un male insondabile, il caso si capovolge: le vittime diventano carnefici e i predatori prede. Riuscirà Elvis Cole a salvare tutti da questo incubo? In un'indagine che metterà alla prova la lealtà del leggendario detective verso i suoi clienti, il suo storico partner e anche verso sé stesso, l'unico obiettivo è che la verità venga alla luce, qualunque sia il prezzo da pagare. Per ottenere finalmente giustizia, Cole e Pike dovranno guardare dentro il grande vuoto, e affrontarlo.

COLL. B 813 CRAIR
INV. 62772

Maurizio De Giovanni

Figli. Per i Bastardi di Pizzofalcone. - Torino : Einaudi, 2026. - 249 p.

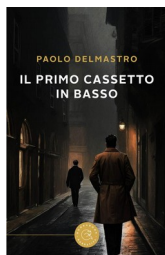


«I figli. Forse quando non li hai non ne senti la mancanza, e quando li hai ti chiedi come facevi a vivere prima di averli. Forse». È una calda notte di luglio quando in via Egiziaca a Pizzofalcone un'automobile investe Francesco Cascetta e scompare. Nessuno ha visto niente, non ci sono telecamere che aiutino a capire cosa è successo. Un'anziana insonne ha sentito un tonfo, si è affacciata al balcone e ha notato il corpo, tutto qui. È un mistero anche il motivo per cui l'uomo – noto medico patologo – si trovasse in quella zona a un'ora tanto tarda. Ma è subito chiaro che a uccidere Cascetta non è stato un pirata della strada: qualcuno lo voleva morto. Scoprire il colpevole sarà compito dei Bastardi, la più sgangherata e abile squadra di poliziotti della città. Le pressioni, al solito, non mancano. Se da un lato il loro lavoro è sempre sotto esame da parte dei superiori, dall'altro la loro vita privata non smette mai di complicarsi.

COLL. B 853 DEGIM
INV. 62775

Paolo Delmastro

Il primo cassetto in basso. - Milano : Bookabook, 2024. - 275 p.



Una serie di omicidi sconvolge l'afosa estate di Milano. Su ogni cadavere, un indizio: la stampa di una posizione di una partita a scacchi. Chi è il misterioso assassino e cosa vuole comunicare con quelle immagini? Elio Fossati, ex-giocatore professionista e investigatore privato, viene incaricato, suo malgrado, di scoprirlo. L'indagine lo costringe a fare i conti con le pagine più buie del suo passato che sperava di aver sepolto "in qualche anfratto della memoria, in sinapsi impolverate" e che invece sono ancora lì, pronte a tormentarlo. Nella sfida a distanza con l'assassino, entrambi si affacceranno sull'abisso dell'animo umano e dei suoi istinti più primordiali, in cui nulla è quello che sembra e distinguere il bene dal male e gli amici dai nemici diventa il compito più difficile.

COLL. B 853 DELMP

INV. 62762

Tove Ditlevsen

I volti. - Roma : Fazi, 2026. - 137 p.



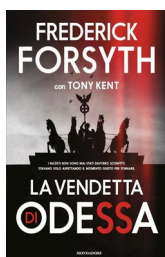
Nella Copenaghen di fine anni Sessanta, Lise Mundus è scrittrice di libri per ragazzi e madre di famiglia: due ruoli che fatica a conciliare. Ha avuto tre figli da mariti diversi, l'ultimo dei quali è Gert. Il loro non è un matrimonio felice: l'uomo vive il successo della moglie come un affronto personale, da tempo ha smesso di toccarla e non fa mistero di portare avanti ben due relazioni extraconiugali, con la collega Grete e con la donna di servizio Gitte. La crisi di coppia e le continue tensioni con i figli ricadono inevitabilmente sul lavoro di Lise, che non riesce più a scrivere. La donna perde il controllo, si sente odiata da tutte le persone con cui vive, sviluppa una mania di persecuzione e si mette in testa che Gert e Gitte stiano complottando ai suoi danni. La notte è il momento peggiore: i pensieri corrono veloci, sempre più difficili da tenere a bada, e la visione di volti deformati comincia a tormentarla. Sono volti che stanno per cadere, come maschere, pronti a rivelare tutta la finzione che nascondono. Il crollo psichico è rapido. Mentre sprofonda in un mondo fatto di pillole e ospedali, Lise comincia a chiedersi se la follia sia davvero qualcosa da temere o porti con sé una sorta di libertà.

COLL. B 839.8 DITLT

INV. 62853

Frederick Forsyth con Tony Kent

La vendetta di Odessa. - Milano : Mondadori, 2026. - 430 p.



Che cosa unisce l'omicidio di un senatore statunitense bruciato vivo nella sua casa a Washington, il massacro di un gruppo di tifosi dello Stoccarda da parte di un commando di islamisti e la morte di un anziano assassinato nel reparto demenza di un ospedale tedesco? Questi tre eventi, apparentemente scollegati, si rivelano invece le tappe iniziali di un conto alla rovescia verso l'apocalisse. Da una parte Vanessa Price, giovane e brillante membro dello staff di un senatore degli Stati Uniti, e dall'altra il giornalista e podcaster tedesco Georg Miller iniziano a poco a poco a collegare i puntini e si ritrovano bersagli di assassini professionisti. Le loro indagini, infatti, sono andate a sbattere contro il muro di Odessa, organizzazione clandestina che si credeva smantellata da tempo, ma che ha invece continuato per cinquant'anni a nascondere ex membri delle SS e a infiltrarli in tutti i ruoli strategici della società occidentale con un unico obiettivo: riportare il Führer sul tetto del mondo. Proprio nel momento in cui scopre che i nazisti, da una base militare sparsa nella campagna tedesca, mirano addirittura alla Casa Bianca, Georg, con l'aiuto dell'ex membro dell'MI6 Scott Brogan, deve tentare di fermare il più catastrofico degli attacchi prima che cambi per sempre il corso della Storia. La vendetta di Odessa è un thriller potente, che intreccia realtà, attualità politica e grandi scene d'azione. Affiancato dalla penna di Tony Kent, Frederick Forsyth firma questo ultimo romanzo, in uscita a quasi un anno dalla sua morte, caratterizzato dallo stesso ritmo implacabile che l'ha reso celebre. Un romanzo che dimostra come gli errori del passato, se non vengono affrontati fino in fondo, possono sempre ripresentarsi a minacciare il futuro, e l'eredità letteraria di uno dei maestri della spy story e del thriller internazionale

COLL. B 823 FORSF

INV. 62766

Enrico Galiano

Il cuore non va a dormire. - Torino : Einaudi, 2026. - 444 p.



C'è un'età in cui ogni cosa brucia, soprattutto l'amore. E ce n'è un'altra in cui persino l'amore sembra uno sbaglio. Ma per quanto tu possa provare a nasconderti o a scappare da te, il tuo cuore non si lascerà ingannare. Il cuore a volte tace, ma non va mai a dormire. Sasha ha sedici anni, un'anima inquieta e un segreto. Quando arriva il supplente di diritto – quello strano, che parla solo d'arte – per la prima volta si sente vista davvero. Con lui costruisce un linguaggio intimo, che le consente di dire ciò che non riusciva a dire. Finiscono per innamorarsi. Ma il professore sa che non possono concedersi questo sentimento. Lei invece non capisce. Alessandra ha più di quarant'anni e un'esistenza che sembra senza scossoni: un marito, una figlia, il parquet nuovo, un bel lavoro. Un giorno è chiamata a fare una perizia sul murale di un famosissimo artista la cui identità però è ignota e che da tempo era sparito. Di fronte al murale, qualcosa in lei si spezza. Una voce che credeva di aver sepolto è tornata, e lei non può più ignorarla. Sasha e Alessandra ancora non lo sanno, ma presto si incontreranno là dove per entrambe si apre una crepa. Nel suo romanzo più toccante, Enrico Galiano ci ricorda che l'amore non chiede mai il permesso. Che ci spaventa proprio perché ci rivela. Che più è forte e meno riusciamo a guardarlo negli occhi. «Perché il corpo lo sa sempre. Lo sa quando incroci quello sguardo e ti senti vista per la prima volta. Lo sa quando appoggi le dita su una tela ruvida e ti senti toccata. Lo sa quando dentro di te qualcosa si è rotto, o si è appena aggiustato. Lo sai. Lo sai sempre. Lo sai quando lo guardi e non lo ami più. Lo sai quando dietro un sorriso c'è un addio, e quando dietro un addio c'è un: resta, resta, ti prego. Lo sai che rumore fa la vita, quando accade».

COLL. B 853 GALIE

INV. 62728

Elizabeth Gaskell

Cranford. Il paese delle nobili signore. - Roma : Elliot, 2023. - 231 p.



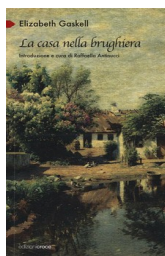
La vita scorre tranquilla a Cranford, un piccolo villaggio nel cuore della campagna inglese su cui regna incontrastato un eterogeneo gruppo di amiche più o meno nobili, più o meno sposate. Inflexibili nel rispetto del decoro ma sempre pronte ad aiutarsi l'una con l'altra, tra un tè e una partita a carte le signore di Cranford affrontano i problemi di cuore, la solitudine, le avversità quotidiane, le differenze di classe e di genere che animano le loro vite e quelle degli abitanti del luogo. Ritratto con stile lieve e sottilmente ironico, ne viene fuori un mondo al femminile in cui, spesso, gli uomini rivestono il ruolo di semplici figure sullo sfondo, un universo reso caro e familiare ai lettori da Jane Austen, di cui la Gaskell raccolse, rielaborandola con stile personalissimo, l'eredità letteraria.

COLL. B 823 GASKEC

INV. 62859

Elizabeth Gaskell

La casa nella brughiera. - Roma : Elliot, 2025. - 152 p.



Margaret e Edward vivono con la madre, la signora Browne, e la domestica Nancy nella loro remota casa di campagna in una vallata da fiaba. Isolati dalla comunità, conducono una vita semplice e pacifica, la cui monotonia è rotta solo dalle uscite domenicali per la messa nel villaggio di Combehurst, di cui il padre defunto era stato il curato. Negli anni i due ragazzi crescono sotto l'ala protettrice del signor Buxton, personalità di spicco di Combehurst e amico di famiglia, fino a quando, per colpa dell'impetuoso e avido Edward, i Browne si ritrovano in serie difficoltà economiche e legali. I due fratelli fronteggeranno la nuova condizione in modo molto diverso l'uno dall'altra – lui mosso dall'avidità, lei dall'integrità morale che appartiene ai migliori personaggi femminili di Elizabeth Gaskell. In questo breve romanzo ritroviamo i temi della famiglia, del sacrificio e delle difficoltà della vita rurale nell'Inghilterra del XIX secolo, temi profondamente cari all'autrice. Senza pietismi, Gaskell descrive la vita dei ceti più poveri e sostiene l'importanza del reciproco sostegno, dell'amore e dell'altruismo.

COLL. B 823 GASKEC

INV. 62690

Maria Gabriella Giannice

Hélène prima della Rivoluzione. - Roma : Atlantide, 2025. - 189 p.



Pietroburgo, estate 1913. La buona società zarista trascorre le sue ultime ore libere nelle tenute di campagna, fra ricevimenti e passeggiate nei boschi, pettegozzetti e battute di caccia. Hélène e Stepán si incontrano e si riconoscono: hanno in comune lo slancio dei vent'anni e il peso di due casate distrutte dalla cupidigia del tempo e da vecchi errori. Per Hélène, sposata con il ricco Nikolaj Aleksàndrovic, l'amore di Stepán è un'aspirazione totale, mentre per Stepán è un irresistibile gioco al quale non riesce a sottrarsi. Quella che all'inizio sembra solo un'avventura più pericolosa di altre, tra eleganti corteggiamenti e incontri furtivi, innesca fra i due giovani una passione che trasforma le loro vite. Ma l'amore si consuma velocemente, incalzato dal desiderio di libertà, dalla violenza che freme sotto l'ipocrita facciata del decoro, dalla ribellione contro un destino che sembrava già deciso. In attesa che la Rivoluzione travolga tutto, tranne il ricordo. Composto come un omaggio alla grande letteratura russa, intenso e affascinante, *Hélène prima della Rivoluzione* racconta una vertiginosa storia d'amore con una sensibilità e una scrittura del tutto moderne.

COLL. B 853 GIANMG

INV. 62699

Patricia Gibney

Il sussurro della morte. - Roma : Newton Compton, 2026. - 382 p.



Quando la venticinquenne Beth Mullen torna a casa, certa di trovarci la sua gemella Rachel, viene accolta da un silenzio assordante, da brividi. Corre al piano di sopra e trova l'amata sorella priva di vita nel letto della loro infanzia. I suoi occhi azzurri, un tempo scintillanti, sono chiusi per sempre. La sera prima Rachel aveva partecipato a un party. La detective Lottie Parker capisce subito che Rachel è stata assassinata. Infatti ha il collo pieno di lividi e un frammento di vetro conficcato in gola. Durante gli interrogatori ai partecipanti alla festa, Lottie scopre che la macchina e le chiavi di Rachel sono sparite. Ma mentre la cerca, una giovane e brillante psicologa viene trovata uccisa con la stessa crudele modalità. La psicologa, però, non era nemmeno nei paraggi della festa, e Lottie è costretta a rimettere in discussione ogni indizio. Due giovani donne bellissime, con il mondo ai loro piedi, sono state brutalmente ridotte al silenzio. Perché qualcuno ha voluto che morissero? La sua ricerca della verità sta facendo innervosire l'assassino e quando il fidanzato di Lottie, Boyd, scompare, tutto precipita. Riuscirà a trovarlo prima che sia troppo tardi?

COLL. B 823 GIBNP

INV. 62757

Laurie Gilmore

Dolci misteri alla libreria Cinnamon Bun. - Roma : Newton Compton, 2025. - 286 p.



Basta solo un po' di zucchero e cannella. Una nuova storia d'amore molto speziata vi aspetta a Dream Harbor. Quando un messaggio segreto viene trovato nascosto in un volume della libreria Cinnamon Bun, Hazel non riesce a decifrarlo. Mentre altre strane sottolineature compaiono tra le pagine, decide di seguire la scia di indizi, ma ha bisogno di qualcuno che le possa dare una mano. Il meraviglioso ed estroverso pescatore Noah è sempre pronto per un'avventura. E una caccia al tesoro sembra molto divertente. Ancora meglio se a volere il suo aiuto è la graziosa libraia di cui è innamorato da mesi! Hazel non è alla ricerca di una storia d'amore, ma mentre la caccia al tesoro porta lei e Noah in giro per Dream Harbor, la loro innegabile alchimia potrebbe essere bollente tanto quanto i bun alla cannella appena sfornati che vengono venduti nella libreria..

COLL. B 813 GILML

INV. 62695

Tina Harnesk

Come fiori nella neve. - Milano : Piemme, 2025. - 347 p.



Máriddja ha ottantacinque anni, un marito brontolone e un po' svanito e una diagnosi sciagurata che non intende condividere con nessuno, tantomeno con lui. In fondo, Biera si dimentica già abbastanza cose: perché ricordarsi proprio della malattia di sua moglie? E poi c'è un'altra faccenda: in una famiglia sámi tradizionale come la loro, il passaggio tra la vita e la morte è un momento fondamentale nel grande ciclo dell'esistenza. Così, in una casa che scricchiola come il ghiaccio al disgelo, Máriddja escogita un piano: trovare qualcuno che si prenda cura di Biera quando lei non ci sarà più. E magari, se la vita è gentile, anche ritrovare quel ragazzo che un tempo chiamava figlio e che ora sembra perso chissà dove. Per fortuna c'è Siré, la voce dentro il cellulare di Biera, sempre pronta con un «Posso aiutarla?». E forse sì, stavolta può davvero. Nel frattempo, a chilometri di distanza, un giovane di nome Kaj trova una vecchia scatola piena di misteriosi oggetti sámi appartenuti a sua madre. E mentre la neve ricopre le montagne, le vite di Kaj e Máriddja iniziano, piano piano, ad avvicinarsi. Una storia sull'amore che resiste, sui segreti che il ghiaccio non riesce a seppellire e sulla meravigliosa confusione che è la vita quando non si ha più nulla da perdere. Per chi crede che non sia mai troppo tardi per un piccolo colpo di scena.

**COLL. B 839.7 HARNT
INV. 62768**

Catherine Ryan Howard

Brucia il segreto. - Roma : Fazi, 2026. - 366 p.

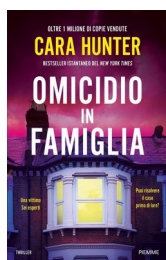


Ci sono storie che è meglio non raccontare. Emily, giovane autrice di un grande bestseller, non riesce a trovare l'ispirazione per il suo secondo libro, per il quale ha già ricevuto un cospicuo anticipo. La data prevista per la consegna è passata da parecchio tempo, ma lei non ha ancora scritto una riga. Si sente quindi in dovere di accettare l'inaspettata proposta della sua editor: un lavoro come ghostwriter. Dovrà raccontare la storia di Jack Smyth, un noto ciclista accusato di aver ucciso la moglie. L'uomo vuole esporre la sua versione dei fatti, mettere nero su bianco la propria innocenza, e ha bisogno di qualcuno che lo aiuti a far sentire la propria voce. La notte in cui la sua vita è cambiata per sempre, Jack si è lanciato tra le fiamme nel disperato tentativo di salvare sua moglie da un incendio, ma è arrivato troppo tardi. La sua vicenda ha commosso l'Irlanda intera. Almeno fino a quando non è emerso che Kate era già morta prima che l'incendio divampasse. Da allora i sospetti lo perseguitano. Riluttante, Emily parte così per Sanctuary, una località isolata della Florida dove, osservando regole severissime, dovrà trascorrere del tempo con Jack per raccogliere la sua testimonianza. È innocente o colpevole? Emily non è affatto sicura di essere all'altezza del compito che le è stato affidato, ma sa bene cosa significa convivere con un segreto inconfessabile. Scoprirà, però, che non tutte le storie devono essere svelate.

**COLL. B 823 HOWACR
INV. 62837**

Cara Hunter

Omicidio in famiglia. - Milano : Piemme, 2025. - 469 p.

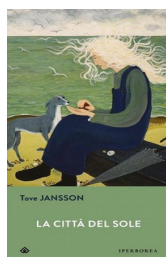


ANell'ottobre 2003, Luke Ryder venne trovato morto nel giardino della casa di famiglia a Londra. Nessuno vide nulla, o almeno così dichiararono gli interessati. La moglie e i tre figliastri erano in casa, quella notte, ma tutti negarono di aver sentito o notato movimenti sospetti. L'omicidio, inquietante e inspiegabile, suscitò un'ondata di interesse mediatico e un'intensa indagine di polizia, ma nessuno fu mai incriminato. Anche a distanza di anni, questo tragico episodio non è mai stato dimenticato. E ora, il nuovo show true crime Infamous, seguito da milioni di spettatori, riapre il caso e mette in luce nuovi elementi e testimoni mai ascoltati prima. Un team di esperti riesamina ogni dettaglio, ogni prova, cercando di risolvere il mistero. In diretta TV. Ma mentre la verità emerge davanti alle telecamere, sorgono domande sempre più oscure: qualcuno sa più di quanto abbia mai rivelato? Oppure la chiave del mistero si nasconde proprio tra le mura della casa di famiglia?

**COLL. B 823 HUNTC
INV. 62685**

Tove Jansson

La città del sole. - Milano : Iperborea, 2026. - 296 p.



A St Petersburg, in Florida, le brochure promettono pace, serenità e sole tutti i giorni. Sono gli anni Settanta e gli anziani ospiti della pensione Butler Arms sono qui per trascorrere i loro ultimi anni tra le brezze oceaniche e le dolcezze di un mondo fatto su misura per loro. Ma la girandola incessante delle attività di gruppo non basta a nascondere le fragilità e le bizzarrie della vecchiaia: perché «la gente è strana, e non migliora certo con l'età». Miss Peabody fa di tutto per farsi accettare e millanta una vincita alla lotteria; Mrs Morris, terrorizzata dalla musica, nasconde un passato da pianista; Mr Thompson combatte la noia con scherzi pestiferi e stroncature a margine dei libri; e Mrs Rubinstein scrive al figlio lettere crudeli che poi non spedisce. Se la domestica Linda e il suo fidanzato Joe, unici giovani in un mondo di vecchi, vivono in attesa del ritorno del Messia, gli ospiti della pensione abitano un tempo immobile che solo la morte ha il potere di cambiare. Ma forse proprio per questo un ballo, una gita o un nuovo arrivato bastano a scatenare la trepidazione in quella «follia senza colpa» che è effetto collaterale dell'età.

COLL. B 839.7 JANST

INV. 62767

Karim Kattan

L'Eden all'alba. - Milano : La nave di Teseo, 2026. - 289 p.



Durante una torrida estate segnata dal khamsin, il caldo vento del deserto, a Gerusalemme, nella casa di zia Fátima, Gabriel e Isaac si incontrano per caso e tra loro scatta immediatamente qualcosa. Dopo quel primo fugace incontro si cercano, si ritrovano e il loro amore cresce nella penombra della reception dell'hotel dove Isaac lavora la notte. Di fronte al bancone il giovane intrattiene Gabriel con racconti di jinni e fantasmi, di briganti e nobili signori, storie truculente o romantiche che sembrano essergli ispirate quasi dall'anima stessa della città. Ma la loro passione non può restare confinata per sempre in quel minuscolo e accogliente angolo di mondo. La voglia di stare insieme li spinge a cercare nuovi orizzonti, oltre i checkpoint e i muri invisibili, in un viaggio che attraversa i paesaggi della Palestina, da Gerusalemme a Gerico, fino alle piscine di Salomone, luoghi sospesi tra realtà, sogno e mito. Il loro cammino è fatto di desiderio e di paura, di momenti di intimità fragile e di improvvise fughe, come se ogni attimo fosse minacciato dalla violenza del mondo esterno. Insieme scoprono un Eden effimero, un'alba che appartiene solo a loro, ma che, forse, non può durare. Karim Kattan intreccia una grande storia d'amore con la memoria dei luoghi, trasfigurando la geografia della Palestina in un paesaggio visionario, dove l'erotismo e la poesia diventano atti di resistenza.

COLL. B 843 KATTK

INV. 62852

Felicia Kingsley

Mezzanotte a Parigi. - Roma : Newton Compton, 2026. - 351 p.



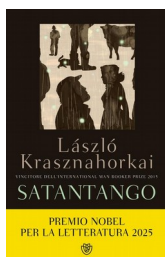
A un anno dal suo debutto come ladro di opere d'arte, Nick Montecristo si è conquistato fama e fiducia da parte di tutti i più grandi collezionisti mondiali. Giovane, astuto e anche molto affascinante, tra una missione e l'altra Nick vive tra Montecarlo e le grandi capitali europee, ma per lui i giorni di vacanza sono contati. Non uno ma ben due clienti richiedono il suo intervento per trovare una preziosa parure di gioielli che le loro famiglie si contendono da secoli. Così Nick parte alla volta di Parigi per scoprire che, come base di partenza delle sue ricerche, ha poco più di qualche mito urbano e qualche leggenda tramandata dagli eredi. Quella che pensava fosse una missione facile e veloce si rivela essere una trama fitta di mistero e tessuta con segreti che affondano le radici in scandali di portata storica. Per di più, Nick capisce a malapena il francese e la nipote della sua cliente, che dovrebbe aiutarlo, sembra tutto fuorché collaborativa. La ragazza infatti è concentrata solo sul suo provino per entrare nel corpo di ballo dell'Opéra Garnier e appare immune allo charme magnetico di Nick. I due, però, non sanno che i loro destini sono legati a uno degli enigmi irrisolti più grandi della storia dell'arte... e se insieme riuscissero a risolverlo?

COLL. B 853 KINGF

INV. 62756

László Krasznahorkai

Satantango . - Milano : Romanzo Bompiani, 2016. - 316 p.



Il comunismo è ormai al tramonto e nella fangosa campagna ungherese quel che resta di una comunità di individui abbruttiti vive una vita senza speranza in una cooperativa agricola ormai in sfacelo. Tutti vogliono andarsene e sperano in un futuro migliore grazie al denaro che riceveranno dalla chiusura della loro fattoria collettiva. Quando all'improvviso si diffonde la notizia che il carismatico Irimiàs, sparito due anni prima e dato ormai da tutti per morto, è stato visto sulla strada che porta al villaggio e sta per tornare pare un miracolo. È l'inizio dell'attesa, dell'awento incombente di qualcosa che li può liberare ma che avrà pesanti conseguenze sulle loro vite disperate. Si troveranno infatti a far fronte non solo alle astuzie di Irimiàs, ma anche ai conflitti che li dividono.

**COLL. B 894.511 KRASL
INV. 62731**

Simona Lo Iacono

Joanna degli incanti. - Milano : Guanda, 2026. - 251 p.

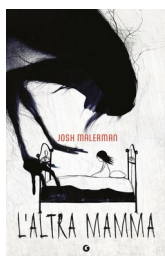


Palermo, 1640. Una monaca carmelitana è rinchiusa nelle prigioni della Santa Inquisizione in attesa di conoscere il motivo del suo arresto. Per assicurare un misterioso compagno di cella, inizia a raccontare, perché «una buona storia svia la solitudine e ingannala morte». Joanna De Austa, questo il suo nome, ha avuto un'infanzia segnata dalla perdita di un padre avventuriero e dalla presenza di una madre afflitta dalla vedovanza e priva di slanci. Ma lo zio vescovo è stato per lei un mentore straordinario: di mente aperta e anticonformista, conoscitore dei libri proibiti, le ha trasmesso l'amore per la poesia, le arti e le lingue straniere. E ha protetto la sua amicizia con Nucidda, la figlia della governante, una bambina cieca da cui Joanna ha imparato un nuovo modo di vedere, che non ha bisogno dello sguardo. Questa profonda sapienza la guiderà in un'impresa capace di riscattarla da una vita difficile e dalla gabbia di un matrimonio imposto. Con un'intuizione del tutto innovativa per il suo tempo, Joanna fa della cartiera di famiglia una piccola casa editrice, dimostrando di saper unire la passione per i libri al talento imprenditoriale. Il primo volume dato alle stampe sarà il Don Chisciotte. «Diventammo famosi» dirà «per aver fatto due cose impossibili. Far scrivere i ciechi. Pubblicare la storia di un pazzo.»

**COLL. B 853 LOIAS
INV. 62843**

Josh Malerman

L'altra mamma. - Milano ; Firenze : Giunti, 2026. - 431 p.



Per Bela, otto anni, la mamma, il papà e la nonna Ruth sono tutto il suo mondo. Ma la sera, prima di andare a letto, c'è qualcun altro che le tiene compagnia. Lei la chiama l'altra mamma, esce dal suo armadio dopo la buonanotte, è una specie di amica che le parla e a volte fluttua sopra di lei. Ultimamente, però, non smette di farle la stessa domanda: «Posso entrare nel tuo cuore?». E continua a chiederglielo diventando sempre più insistente, tanto che Bela capisce che se non dirà di sì, sarà la sua famiglia a farne le spese. L'altra mamma sta diventando irrequieta, più forte, più audace. In casa cominciano a succedere strani incidenti, e poi anche fuori, ai giardinetti. Bela si sente sempre più in pericolo e crede di poter contare sull'aiuto dei suoi genitori, ma quando scopre che anche loro hanno dei segreti, tutte le sue certezze vacillano. «Posso entrare nel tuo cuore?» L'altra mamma esige una risposta.

**COLL. B 813 MALEJ
INV. 62765**

Marco Malvaldi

L'uomo vestito di arancione. Sei casi al BarLume. - Palermo : Sellerio, 2026. - 264 p.



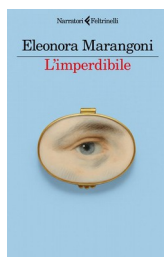
Irriverenze, giochi di parole, «sudicerie» oltre il politicamente corretto, cinismo miscredente, curiosità e maldicenze: i vecchietti del BarLume proprio non ce la fanno a farsi gli affari loro. Ogni notizia finisce per essere vivisezionata dalle loro malelingue, mentre Massimo, il barrista, tenta di arginarli. Così nasce la squadra investigativa di Pineta inventata da Marco Malvaldi nelle sue storie gialle rese irresistibili dall'umorismo corrosivo in toscanaccio. In questi sei racconti, pubblicati per la prima volta nelle antologie poliziesche di questa casa editrice, nonno Ampelio, Aldo, il Rimediotti, il Del Tacca del Comune, Massimo e la socia Tiziana, sono alle prese con sei enigmi costruiti a regola d'arte. A Pineta o in viaggio, che si parli di recessione e crisi economica o di calcio femminile la squadra di investigatori dilettanti, tra una battuta e una bestemmia, bugie e reticenze, allusioni e intromissioni, riesce sempre a rimettere insieme i pezzi di un puzzle complesso sotto lo sguardo un po' incredulo un po' soddisfatto della vicequestore Alice Martelli.

COLL. B 853 MALVM

INV. 62854

Eleonora Marangoni

L'imperdibile. - Milano : Feltrinelli, 2026. - 201 p.



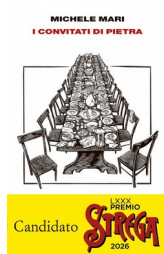
Che forma ha una vita riuscita? Walter Hunt arriva a New York come molti altri: in cerca di fortuna. Originario di una provincia remota, porta con sé una piccola valigia e una filatrice da lino, il primo brevetto della sua lunga carriera di inventore. Comincia così l'avventura di un uomo geniale e sempre "fuori tempo", creatore di oggetti che rivoluzioneranno la vita quotidiana di milioni di persone. La penna stilografica, il clacson, la spilla da balia: sono solo alcuni dei brevetti che Walter Hunt firma uno dopo l'altro, muovendosi in una società che sta fiorendo e fonda il proprio mito sull'ambizione. Ma lui quasi non si accorge del valore delle sue invenzioni, occupato com'è dalle incombenze della vita, nuovi progetti, una famiglia numerosa da mantenere. Nel 1833, con quindici anni di anticipo sul resto del mondo, mette a punto la prima macchina da cucire: la sua vita potrebbe finalmente cambiare, ma il destino ancora una volta prende una traiettoria imprevedibile, a riprova che "la vita è la curiosa tara fra quello che ci è successo davvero e quello che abbiamo soltanto immaginato". Con la sua scrittura versatile e piena di luce, Eleonora Marangoni ci regala la storia di un genio dimenticato dell'Ottocento, e in parallelo ci racconta il suo viaggio lungo le strade d'America sulle tracce di Walter Hunt.

COLL. B 853 MARAE

INV. 62760

Michele Mari

I convitati di pietra. - Torino : Einaudi, 2025. - 159 p.



22 luglio 1975: la data fatidica in cui una classe del liceo, festeggiando con una cena il primo anniversario dell'esame di maturità, decide di stipulare un accordo di sangue e denaro. Ognuno dei trenta ex alunni verserà tutti gli anni una cifra, e il capitale sarà investito in modo da generare – col trascorrere dei decenni – un'autentica fortuna. Il meccanismo è semplice: la riffa terminerà quando saranno rimasti in vita soltanto tre compagni di classe, e a quel punto i superstiti potranno godere del montepremi... Ma i rancori sopiti, gli amori taciuti, le promesse e le invidie nate sui banchi di scuola s'infiammano un anno dopo l'altro. E quando ogni 22 luglio si rivedranno a cena, si informeranno dei malanni altrui per prevedere il prossimo di loro che passerà a miglior vita. Fino a trasformare i protagonisti di questa storia in giocatori seduti al tavolo di un'immaginaria roulette, «per i quali indovinare un numero significa desiderarlo, se non altro per poter continuare a giocare». E si sa che ogni gioco ha le sue regole e i modi per aggirarle: scommesse clandestine, tresche, sospetti, tentativi di omicidio, improbabili macumbe e soprattutto il Caso, che agisce scompigliando anche il piano meglio architettato.

COLL. B 853 MARIM

INV. 62836

Liza Marklund

Il segreto della montagna. - Venezia : Marsilio, 2026. - 281 p.



Durante la festa del solstizio d'estate, nei dintorni di Stenträsk, estremo Nord della Svezia, un corpo riaffiora nella torbiera di Kallmyren. Subito il pensiero va a Helena, la moglie del capo della polizia Wiking Stormberg, scomparsa in quella palude tanti anni prima. Ma il corpo che emerge dalle acque stagnanti è quello di un uomo, e quell'uomo non è annegato, perché, come un vampiro, ha un palo conficcato nel cuore che lo tiene inchiodato al fondo. Per Stormberg il ritrovamento segna l'inizio di un febbrile viaggio a ritroso nella storia della sua famiglia, un percorso che lo porterà a mettere in dubbio tutto quello in cui credeva, e tutto quello che pensava di sapere sui suoi e su sé stesso. In questo travolgente capitolo finale della serie bestseller ambientata al circolo polare artico, Liza Marklund racconta di violenza, sfruttamento e costrizione, in una storia che dà forma alla vulnerabilità di una terra e della sua gente, all'ombra di una montagna tempestosa con cui l'autrice stessa è cresciuta.

**COLL. B 839.7 MARKL
INV. 62753**

Joyce Maynard

Come la luce tra le foglie. - Milano : NN, 2025. - 589 p.

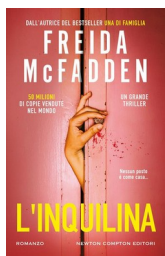


È il 2010. Dopo la morte di Cam, il suo ex marito, Eleanor vive ancora nella fattoria nel New Hampshire, il luogo dove ha realizzato i suoi sogni di felicità e ha cresciuto i tre figli. Al suo fianco è rimasto solo Toby, ormai adulto ma bisognoso di cure dopo l'incidente che da bambino gli ha causato una lesione permanente; infatti il figlio maggiore Al, dopo la transizione, si è sposato e vive a Seattle con la moglie, mentre Ursula, che abita in Vermont con il marito e due bambini, nutre verso la madre un rancore che sembra insanabile. Eppure Eleanor non perde la speranza di riunire prima o poi la famiglia a cui ha dedicato tutta la vita; ed è questa speranza, esile ma resistente, a guidarla nei drammatici eventi che segnano gli ultimi quindici anni di storia americana, dalla crisi climatica alle sparatorie di massa all'insurrezione di Capitol Hill, e a darle la forza di aprirsi alla gioia di un nuovo amore.

**COLL. B 813 MAYNJ
INV. 62696**

Freida McFadden

L'inquilina. - Roma : Newton Compton, 2026. - 350 p.



Blake Porter sta vivendo il momento migliore della sua vita: una brillante carriera, una recente promozione e un futuro tutto da costruire con la sua fi danzata, Krista. Finché, all'improvviso, tutto cambia. Accusato ingiustamente di aver danneggiato la sua azienda, Blake viene licenziato e si ritrova con una reputazione distrutta. E così, incapace di pagare il mutuo del nuovo appartamento dove vive con Krista, è costretto a trovare un modo per tirare avanti. Ed ecco che arriva Whitney. Bella, affascinante, alla mano, e in cerca di una stanza in affitto. Sembra la soluzione perfetta per Blake. O forse no. Perché qualcosa non torna. I vicini iniziano a comportarsi in modo strano. Un odore di decomposizione invade la casa, nonostante le pulizie. Rumori inquietanti lo svegliano nel cuore della notte. E Blake comincia a temere che qualcuno conosca i suoi segreti più oscuri... Il pericolo si nasconde tra le mura di casa, e quando se ne rende conto è troppo tardi. La trappola è già scattata.

**COLL. B 813 MCFAF
INV. 62730**

Raul Montanari

I morti hanno sempre ragione. - Milano : Baldini+Castoldi, 2026. - 355 p.



Autunno 2024: Andrea, ventottenne, riceve la notizia della morte improvvisa dei genitori, che da qualche tempo si sono trasferiti da Milano in un paesino di montagna. Non crede a un incidente e va a vivere nella stessa casa dei suoi per scoprire cosa è veramente accaduto, senza immaginare quali conseguenze avrà questa decisione. L'indagine privata di Andrea si trasforma ben presto in qualcosa di diverso, come se il suo scopo originario si smarrisce nel groviglio di crudeltà, violenze e reciproche sopraffazioni che dal condominio in cui abitavano i genitori si allargano a tutto il paese. Nell'avventura che attende il protagonista non mancano squarci di serenità, momenti di tenerezza e umorismo, incontri capaci di attraversare l'arcobaleno delle relazioni umane, dai colori cupi a quelli luminosi: Luca, Miriam, il prete don Carlo, i misteriosi ragazzi del bosco. L'ultimo colpo di scena sorprenderà il lettore e il caso verrà risolto nel modo più inatteso, ma solo a libro chiuso verrà meno l'inquietudine di essersi affacciati su una voragine di cui non si scorge il fondo.

COLL. B 853 MONTR

INV. 62835

François Morlupi

Il cielo degli invisibili. - Milano : Feltrinelli, 2026. - 238 p.



A Roma di più sacro del Vaticano c'è solo il paninaro, anche detto lo "zozzone". Otello De Bartolo è un paninaro diverso dagli altri, è un patito della narrativa al punto da aver dedicato il suo menu ai grandi capolavori della letteratura. Ai "Panini parlanti" si addentano prelibatezze che portano nomi unici – "Guerra e pace", "Madame Bovary", "Delitto e Castigo" – innaffiate da salse altrettanto uniche: "Edmond Dantès", "Smaug", "Padron 'Ntoni". Il chiosco è un vecchio autobus Fiat anni cinquanta, parcheggiato davanti al Policlinico Umberto I: carrozzeria blu, interni rossi, lavagna luminosa, una piccola biblioteca alle spalle della piastra e un pappagallo cenerino, Virgilio, che urla i prezzi meglio di qualsiasi registratore di cassa. Di notte, tra zanzare e clienti affamati, diventa un avamposto di umanità in una metropoli che corre senza guardare. Poi, un giorno, De Bartolo si accorge che un cliente abituale, Joseph Koné, specializzando ventisettenne presso il Policlinico, non si fa vedere da un po'. E infatti è scomparso nel nulla. A complicare il tutto si aggiungono le morti di alcuni clochard della zona. Ce n'è abbastanza per cominciare a indagare. Ad affiancare Otello nella ricerca della verità ci sono Alice Penna, la giovane aiutante che ha un talento per i social, la Marchesa Margherita, transessuale elegante e fatale, e Giuseppe, senzatetto gentile, tifosissimo del Milan. Il gruppo di detective per caso si ritroverà nei guai e finirà per scontrarsi con il maresciallo dei carabinieri Manlio Buzzini, uomo di cultura raffinata, dottore in filosofia, diverso in tutto da De Bartolo ma al tempo stesso molto simile, che rimarrà affascinato da quegli indagatori fragili e solidali.

COLL. B 853 MORLF

INV. 62769

Guillaume Musso

Il crimine del paradiso. - Milano : La nave di Teseo, 2026. - 423 p.



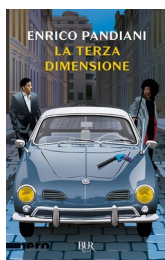
Florence e Julian Livingstone, ricca e affascinante coppia di americani, trascorrono ogni estate nella loro sontuosa Villa Starlight, a Cap d'Antibes, dove ricevono un ristretto circolo di amici in un'atmosfera di lusso, complicità e apparente perfezione. Ma l'equilibrio di questo mondo privilegiato si spezza brutalmente la notte in cui Oscar, il loro bambino di tre anni, scompare nel nulla, rapito in circostanze tanto misteriose quanto inquietanti. Il caso diventa immediatamente un evento mediatico: l'opinione pubblica si appassiona, la pressione cresce, e ogni gesto dei Livingstone viene osservato e giudicato. L'agente di polizia incaricato dell'indagine si trova presto davanti a un intricato labirinto di menzogne, finché nel cuore di questa tragedia fa irruzione Agatha Harding, una giovane e ambiziosa scrittrice che spera di sfruttare la tragedia per scrivere un best seller. In una Costa Azzurra tanto sensuale quanto oscura, una famiglia perfetta rivela le sue ombre quando il rapimento del figlio attiva un gioco pericoloso in cui si intrecciano fama, colpa e desiderio di redenzione.

COLL. B 843 MUSSG

INV. 62804

Enrico Pandiani

La terza dimensione. - Milano : BUR Rizzoli, 2025. - 314 p.



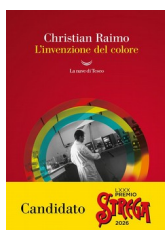
È notte fonda quando, in una tranquilla via di Parigi, una giovane studentessa e una coppia di pensionati vengono trovati uccisi, distesi sull'asfalto a pochi metri di distanza. Nessun collegamento tra loro, nessun testimone, un solo indizio: un frammento di pistola realizzata con una stampante 3D. A indagare è la squadra speciale Les Italiens, guidata dal commissario Jean-Pierre Mordenti: un gruppo affiatato, dalla sensibilità tutta mediterranea, abituato ad affrontare i casi più scomodi e imprevedibili. Ma quello che sembra un triplice omicidio inspiegabile si rivela l'inizio di qualcosa di molto più complesso, perché le armi stampate in 3D sono solo la prima traccia di una rete criminale radicata, pronta a colpire ancora. Tra atelier clandestini, magazzini informatici e legami inaspettati, Mordenti e compagni si muovono in una rete che travolgerà in maniera inaspettata anche le loro vite personali. Con *La terza dimensione*, Enrico Pandiani firma un noir teso e visionario, che affonda lo sguardo in un futuro già presente. Perché dietro una stampante 3D può nascondersi una nuova forma di follia, silenziosa e replicabile. Un'indagine dei Les Italiens che racconta l'alba di un mondo dove il confine tra invenzione e minaccia si è fatto più sottile, e la violenza ha imparato a costruirsi da sola.

COLL. B 853 PANDE

INV. 62688

Christian Raimo

L'invenzione del colore. - Milano : La nave di Teseo, 2026. - 393 p.



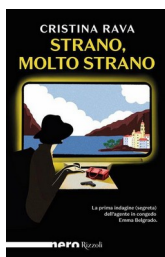
Fin da bambino, il protagonista di questo romanzo sa che suo padre Raffaele ha inventato qualcosa che ha rivoluzionato la storia del cinema. È sempre rimasto una specie di segreto di famiglia, una leggenda privata. Gli torna in mente quando in una caldissima primavera sogna quasi tutte le notti suo padre, morto dieci anni prima. In questi sogni – lucidi e pervasivi – Raffaele è ancora vivo, semplicemente se n'è andato via di casa, senza una spiegazione. Quel bambino, che si chiama Christian e oggi ha cinquant'anni, si sente costretto a ricercarne il senso, e comincia un'indagine tenera e impacciata, un giallo familiare che è anche un romanzo di formazione fuori tempo massimo. Professore di liceo, sospeso tra i rapporti impossibili e comici con i suoi studenti e le infinite spirali sentimentali della storia con la sua ex compagna, Christian vede di colpo la propria vita intrecciarsi con l'ombra di un padre a cui si accorge, solo ora, di assomigliare più di quanto abbia mai creduto. Nelle vesti di un Telemaco contemporaneo, si ritrova a inseguire le tracce del padre nella storia privata e pubblica, come se il Novecento fosse un unico lunghissimo racconto proiettato sul grande schermo: le vacanze al paese dei nonni negli anni ottanta e i film di Bud Spencer e Terence Hill, *Apocalypse Now* e la crisi economica, la prima volta in cui si sono conosciuti i suoi genitori e *Scene da un matrimonio* di Bergman, e soprattutto la *Technicolor*, l'azienda a cui il padre ha dedicato la sua esistenza e che ha cambiato l'immaginario planetario e i destini della loro famiglia.

COLL. B 853 RAIMC

INV. 62840

Cristina Rava

Strano, molto strano. Il primo caso di Emma Belgrado. - Milano : Rizzoli, 2026. - 369 p.



Le erte colline sul mare della Liguria. Il profumo di timo e rosmarino mescolati alla salsedine e a una luce abbacinante. Quale miglior posto dove cercare un nuovo inizio? Questo pensa Emma Belgrado, poliziotta in congedo temporaneo, segnata da una perdita insanabile. Così lascia la sua Trieste e si rifugia nell'agriturismo del giovane nipote Marco per rimettere insieme i cocci della propria esistenza. Ma quando Michelangelo Merisi - un agente immobiliare marchiato a vita dal nome di Caravaggio - è ritrovato morto con un sacchetto sulla testa, Emma viene coinvolta suo malgrado in un'indagine che scopre rancori e verità taciute. Con l'aiuto di alleati inaspettati - cameriere ficcanaso, l'intraprendente nipote e carabinieri sui generis - Emma dovrà affrontare non solo le ombre di ben due delitti, ma anche i fantasmi del proprio passato. Tra paesaggi mozzafiato, prelibatezze liguri, gatti impertinenti, personaggi ambigui e colpi di scena, con *Strano, molto strano* Cristina Rava porta al debutto una nuova indimenticabile protagonista del crime italiano.

COLL. B 853 RAVAC

INV. 62857

Aisling Rawle

La vita facile. - Roma : E/O, 2025. - 356 p.



Lily, una ventenne bella e annoiata, si sveglia in un complesso isolato nel deserto, insieme agli altri concorrenti di un popolarissimo reality show. Per vincere, dovrà resistere nel complesso più a lungo di tutti, superando delle prove e ottenendo in cambio ricompense di lusso, come champagne, abiti griffati e gioielli. Gli incendi che talvolta si scorgono in lontananza, oltre l'immensa distesa di sabbia che circonda il complesso, sono l'unico segno della realtà esterna: un mondo alla deriva, dove Lily non ha nessuna fretta di tornare. Sotto lo sguardo implacabile delle telecamere, i rapporti fra i concorrenti a poco a poco si approfondiscono e si complicano, e ben presto Lily non potrà più nascondersi dietro la passività che sembra contraddistinguerla. Sarà costretta a decidere quale parte di sé è disposta a rivelare o, peggio, a sacrificare, pur di vincere. Perché chi vince, prende tutto.

COLL. B 823 RAWLA

INV. 62700

Dolores Redondo

Loro che non dormono. - Milano : Rizzoli, 2026. - 569 p.



All'università la chiamano acchiappafantasma, ma Nash Elizondo, psicologa forense, è una cercatrice di leggende. E in quella fine febbraio del 2020, poco prima dell'esplosione della pandemia di Covid-19, è appena scesa nella voragine di Legarrea, nelle valli tranquille della Navarra, per documentare le origini di un mito popolare, ancora ben radicato nella regione, che racconta di stregoneria e morti violente. Ma lì sotto, tra calcinacci, lana di pecora e un materasso, eccola imbattersi nel corpo senza vita di una diciottenne scomparsa nella zona tre anni prima: Andrea Dancur, il cui caso aveva scosso la Spagna intera e si era concluso con una condanna per omicidio. L'analisi del luogo del ritrovamento apre però una serie di nuove piste, che Nash decide di seguire in prima persona. Comincia così a scavare proprio a un passo dal canto del fiume Baztán,

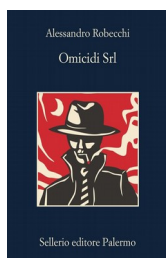
in un mondo rurale impregnato di silenzi ostinati e pericolosi e, grazie alle armi discrete ma incisive della sua scienza, si troverà a incontrare, domandare, e comprendere come solo lei sa fare i meccanismi che guidavano e ancora guidano i comportamenti spesso strani degli abitanti di quella piccola comunità. Emergerà allora una rete di segreti familiari e relazioni tumultuose che rimandano a più di una persona, ognuna delle quali potrebbe essere l'assassino di Andrea, poiché tutte, in un modo o nell'altro, sembrano avere un movente.

COLL. B 863 REDOD

INV. 62774

Alessandro Robecchi

Omicidi Srl. - Palermo : Sellerio, 2026. - 378 p.



Ammazzare la gente per soldi, pianificare, contenere le spese, gestire una piccola azienda di eliminazioni, con due principi basilari: «La sicurezza prima di tutto» e «Deve sembrare un incidente». Il Biondo e Quello con la cravatta sono killer professionisti, e hanno gli stessi dubbi e le stesse difficoltà di ogni professionista. Questioni etiche e questioni pratiche, dubbi esistenziali e dubbi tecnici su come onorare i contratti, modi, tempi, risvolti morali dell'ammazzare qualcuno. Niente di personale, è solo lavoro. Questa volta sono alle prese con un contratto inedito che li pone di fronte a una questione morale: accettare l'incarico, molto ben pagato, o cedere ai loro dubbi etici? Proprio per questo, per chiedere consiglio a una collega, coinvolgono la loro «stagista» Francesca Aroldi. Parte quindi una sequenza di contrattempi, infortuni, difficoltà, piani falliti,

svolte e testacoda, incidenti di percorso, problemi familiari e pistole da pulire. Una trama di impicci e sviluppi a sorpresa, in cui, nell'azienda dei killer, si confrontano due scuole di pensiero: la pianificazione scientifica dell'omicidio che tende al delitto perfetto, e l'improvvisazione; lo spartito rigoroso fatto di piani infallibili, e il free jazz. Il Biondo e Quello con la cravatta giocano sul cinismo e sul disincanto, come anche cinico e disincantato è l'ambiente in cui si muovono, che attraversano, che descrivono in dialoghi veloci e fulminanti. Una società avida, senza scrupoli, che i due soci osservano con implacabile sarcasmo immersi in una Milano sgangheratamente ricca.

COLL. B 853 ROBEA

INV. 62770

Roxana Robinson

Andarsene. - Roma : Fazi, 2026. - 389 p.



La storia d'amore tra Sarah e Warren, ai tempi del college, è finita in un attimo, quasi senza motivo. Decenni più tardi, quando, ormai sessantenni, si incontrano per caso in un teatro di New York, la passione tra loro si riaccende, dando vita a un amore travolgente e del tutto inaspettato che li costringe a rimettere in discussione ogni cosa. Dopo la fine della loro relazione giovanile entrambi si sono sposati, hanno messo su famiglia e hanno fatto carriera. Ora Sarah è divorziata e vive fuori New York, mentre Warren è ancora sposato e vive a Boston. L'incontro provoca in Sarah un improvviso risveglio, facendola sentire viva per la prima volta dopo molto tempo. Tuttavia, la donna esita a reclamare una possibilità d'amore dopo il doloroso divorzio e i lunghi anni in cui ha organizzato la sua vita intorno ai figli e al lavoro. Warren non ha le stesse riserve: è pronto a mettere fine al suo matrimonio, ma teme la reazione della moglie e della figlia. Quando la loro relazione si trova davanti a un bivio decisivo, Sarah e Warren devono confrontarsi con le responsabilità morali del loro amore verso le proprie famiglie e verso l'altro. Quali rischi saranno disposti a correre per stare ancora insieme?

COLL. B 813 ROBIR

INV. 62689

P. C. Roscoe

Un'estate per morire. - Milano : Mondadori, 2026. - 270 p.



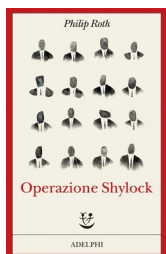
La splendida ed esclusiva isola di Mokani è il luogo felice di Avery Finch. Ogni anno, non appena vi mette piede con i genitori, tutte le amarezze della vita quotidiana si cancellano. Qui, sotto il sole dei Caraibi, ritrova gli amici con cui è cresciuta, quasi tutti rampolli di famiglie molto facoltose, e trascorre giorni finalmente spensierati. Quest'anno però qualcosa è cambiato. E non solo perché ha deciso di portare con sé la sua compagna di università Nora, una ragazza di umili origini il cui motto è di non fissare regole, ma di infrangerle e basta. L'atmosfera, sull'isola, è tesa fin dal loro arrivo. Hugo, l'ex di Avery e figlio dei proprietari del resort di cui sono tutti ospiti, non è ancora riuscito a superare la loro rottura. Sydney, la sua migliore amica, si comporta in modo strano e distaccato. E Leo, il figlio del cuoco e membro ad honorem del gruppo, non riesce a staccarle gli occhi di dosso. Tra loro c'è una tensione evidente, forse addirittura troppo evidente... Tra fiumi di champagne e cocktail alla frutta esotica, gite in barca e cibi raffinati, vanno in scena vite apparentemente perfette che nascondono bugie e segreti inconfessabili. Per proteggere i quali potrebbe anche valere la pena uccidere...

COLL. B 823 ROSCPC

INV. 62761

Philip Roth

Operazione Shylock. - Milano : Adelphi, 2026. - 455 p.



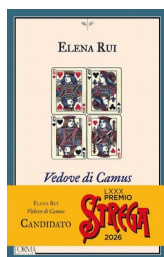
Nella sua burrascosa carriera, Philip Roth ci ha abituato alle più spericolate acrobazie narrative, ma mai ha osato tanto quanto in Operazione Shylock, dove, per dire e fare tutto ciò che vuole, ha sentito il bisogno di misurarsi con il suo più temibile avversario: un altro Philip Roth – stesso nome e stessi connotati, solo il nomignolo Moishe Pipik a distinguerlo da sé. Mai il tema del Doppio è stato usato in un romanzo con un tale autolesivo virtuosismo. Roth azzanna sé stesso come essere umano, come ebreo, come Philip Roth, e non si accontenta di una libbra di carne. Come congegnare, altrimenti, una spy story che tiene insieme il Mossad, il processo al mostro di Treblinka, il recupero dopo un crollo psichico da Halcion, l'incontro-scontro con ebrei e palestinesi in una Gerusalemme pattugliata dall'esercito israeliano, il faccia a faccia ustorio con l'altro Philip Roth – un megalomane che per salvare gli ebrei ashkenaziti da un probabile prossimo sterminio si fa propugnatore di una nuova diaspora, uno spregiudicato controesodo verso i paesi europei d'origine – e con la sua procace, concupita compagna? Sfoggiando una lingua viscerale e insieme altamente speculativa, Roth combina in queste pagine la più spiritata, isterica commedia nera con il dramma di popoli e di singoli individui lacerati, e mette in scena una mirabolante due-giorni a Gerusalemme che – incredibile a dirsi – fa anche ridere.

COLL. B 813 ROTH P

INV. 62732

Elena Rui

Vedove di Camus. - Roma : L'orma, 2025. - 168 p.



Il 4 gennaio 1960, la Facel Vega guidata dal celebre editore Michel Gallimard sfreccia lungo una strada della Borgogna e va a schiantarsi contro un platano. Sul sedile del passeggero, Albert Camus, che solo tre anni prima era stato insignito del Premio Nobel per la Letteratura, muore sul colpo. Mentre il mondo intero rimane attonito, orfano di uno dei più grandi intellettuali del Novecento, quattro donne si ritrovano all'improvviso "vedove" dell'uomo che amavano: la moglie Francine Faure, la brillante attrice Catherine Sellers, la giovane pittrice Mette Ivers, di origini danesi, e Maria Casarès, immensa interprete del teatro francese, che Camus stesso - fedele ai paradossi del sentimento - definiva «l'Unica». Con estro e rigore, Elena Rui indaga le vite e le voci di queste quattro figure femminili di fronte all'ineluttabilità della disgrazia. Si imbastisce così «un

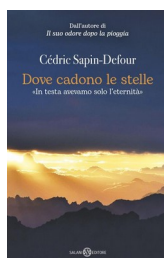
discorso sull'amore» che rifiuta viete certezze morali per restituire la trama sottile, contraddittoria e irriducibile degli affetti, offrendo a chi legge la libertà - e l'onere - di interrogarsi sui confini e sugli abissi dei rapporti umani.

COLL. B 853 RUI E

INV. 62844

Cédric Sapin-Defour

Dove cadono le stelle. - Milano : Salani, 2025. - 363 p.



Venerdì 12 agosto 2022, in una valle nella provincia di Bolzano, una coppia si lancia in volo con il parapendio. Cédric e Mathilde conoscono bene quelle montagne, hanno compiuto quel gesto molte altre volte. Fino a quel giorno. Cédric si volta, non vede più Mathilde. Nel respiro affannoso degli interminabili minuti che lo portano sul luogo dell'incidente, solo domande: è sopravvissuta? Dove è caduta? È viva? Questo romanzo racconta la storia di due vite unite dal desiderio di libertà e la testimonianza di una convalescenza che richiederà diversi mesi di pazienza, fatica, speranza. Un tempo sospeso in cui Mathilde deve reimparare tutto. Una pagina bianca sulla quale l'amore di Cédric scrive con un'unica certezza a guidarlo: c'è ancora tempo. Sapin-Defour conosce l'amore e sa scrivere di amore, di quel sentimento raro e difficile legato all'incubo di perdere l'amato, della

paura della morte, dell'impotenza nel dolore. Ma anche del dono di credere negli altri intorno, nonostante tutto, nei medici, negli amici, negli sconosciuti.

COLL. B 843 SAPIDC

INV. 62754

Simon Scarrow

Il tiranno. - Roma : Newton Compton, 2026. - 381 p.



Anno 62 D.C. Sotto la guida sconsiderata e turbolenta dell'imperatore Nerone, Roma sta precipitando nel caos e le cospirazioni sono all'ordine del giorno. L'esecuzione brutale di quattrocento schiavi ha scatenato rivolte e malcontento. Solo un soldato tra i più forti può mantenere il controllo. E così Nerone si affida al prefetto Catone per salvare il suo regno dal collasso. Catone si era tenuto in disparte dopo una campagna eroica per reprimere la rivolta di Budicca, ma ora è richiamato in servizio. Come nuovo prefetto delle coorti urbane di Roma, ha bisogno di un ufficiale leale e fidato al suo fianco. Il centurione Macrone è pronto a rispondere alla chiamata. Guerra e ribellione non spaventano questi veterani. Ma la politica e gli intrighi rendono Roma pericolosa quanto un campo di battaglia. E il destino di entrambi gli uomini - e di tutto

l'impero - è nelle mani dell'imperatore più instabile dell'epoca. La morte attende chiunque osi sfidare Nerone. Catone e Macrone dovranno fare appello a tutto il loro bagaglio di esperienza, astuzia e coraggio per sopravvivere a questa nuova, epica avventura di eroismo militare romano.

COLL. B 823 SCARS

INV. 62684

Arwin J. Seaman

L'isola del passato. - Milano : Piemme, 2026. - 413 p.



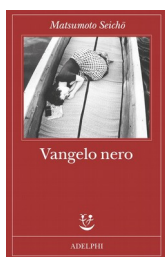
Da lontano Liten, a Natale, sembra un diorama felice e sospeso. C'è un gran silenzio e la neve copre ogni cosa, ma la realtà è desolante: dopo le inquietanti vicende che hanno funestato l'ultima estate, i turisti non arrivano più e i pochi isolani rimasti sono alle prese con una viabilità quasi del tutto bloccata. L'inverno è inclemente e gli unici che possiedono i mezzi e la forza per spalare le strade sono gli Andersson, vera e propria famiglia/clan che detta legge. Annelie Lindahl, agente nata sulla terraferma e ormai residente sull'isola, sfrutta le festività e una fortunata coincidenza per tornare a un enigma che l'accompagna da anni. Un caso irrisolto che ha cambiato per sempre il suo destino: l'omicidio di Hedda Sahlin, isolana trovata morta sulle fredde strade di Malmö. È stata la prima indagine di Annelie: ancora oggi la chiusura del caso, frettolosa e maldestra, grida vendetta.

Hedda lavorava all'hotel Tidvatten, oggi di proprietà degli Andersson. Annelie e Owe, il capo della polizia, iniziano a rovistare tra gli archivi dell'albergo, scoprendo nuovi indizi su una presunta doppia vita di Hedda. A Liten, come accade sempre, la pace è un'illusione, e dietro la figura sbiadita di una madre modello si profila un'esistenza nascosta, che porta guai...

COLL. B 853 SEAMAJ
INV. 62858

Matsumoto Seichō

Vangelo nero. - Milano : Adelphi, 2025. - 420 p.

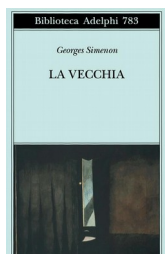


Bianca e maestosa, la chiesa cristiana di Musashino, quieto sobborgo di Tokyo, infonde un senso di profonda devozione, e un grande rispetto circonda i suoi sacerdoti, tutti stranieri, che vivono al riparo dalla frenesia e dalle tentazioni della grande città. Almeno fino a quando, in una placida mattina di aprile, le acque lente del vicino fiume Genpakuji non restituiranno il cadavere di una hostess. Come un ciottolo lanciato in uno stagno irradia i suoi cerchi, da quel corpo «di un bianco così puro» e dall'«aria serena» affiorerà a poco a poco un disegno oscuro, in cui ogni membro e ogni fedele della chiesa gioca la sua parte: dal giovane prete Charles Tolbecque, smanioso di assaggiare alcune libertà vietategli dall'abito talare, alla provocante Ebara Yasuko, che il parroco René Villiers visita quasi ogni notte, fino ai vertici dell'ordine, coinvolti nel commercio di misteriose casse. Risalendo con pazienza gli anelli della catena si potrebbe fare luce sull'assassinio, e su chissà cos'altro – ma non nel 1959, nell'interminabile dopoguerra che il Giappone attraversa. Per il detective Fujisawa Rokuro e per il cronista Sano la ricerca della verità sarà una lotta impari: contro le gerarchie ecclesiastiche, risolte a insabbiare il caso, e contro il potere politico, timoroso di urtare le nazioni da cui provengono i religiosi.

COLL. B 895.63 MATSS
INV. 62697

Georges Simenon

La vecchia. - Milano : Adelphi, 2026. - 167 p



«Lei non ha mai scritto niente di simile» disse una volta Paul Morand a Simenon, dopo aver letto La vecchia. Il romanzo è quello che, a teatro, si definirebbe un 'huis clos': una vicenda la cui azione si svolge quasi interamente in uno spazio chiuso. La scena è un appartamento dell'Île Saint-Louis, a Parigi, dove quattro donne si osservano, si spiano, pronte in ogni momento a umiliare e a colpire. Sophie Émel, la proprietaria – celebre paracadutista che conduce un'esistenza molto dissipata e molto alcolica, e condivide la propria stanza da letto con giovani donne più o meno sbandate –, ha accettato, per una sorta di svagata curiosità, di ospitare la nonna, che non vede da tempo: una temibile ottantenne che si era barricata nella sua casa destinata alla demolizione, minacciando di buttarsi dalla finestra. Tra la giovane e la vecchia si innesca un complicato gioco al massacro, fatto

di reciproci sospetti e sottili crudeltà, che finisce per coinvolgere anche l'ultima amichetta di Sophie e l'occhiuta domestica. In un'atmosfera ogni giorno più claustrofobica e inquietante, Simenon compone, in modo magistrale, un crescendo che sfocerà, inesorabilmente, nella violenza.

COLL. B 843 SIMEG
INV. 62694

Helen Simonson

Le ragazze del club della motocicletta. - Milano : Nord, 2025. - 460 p.

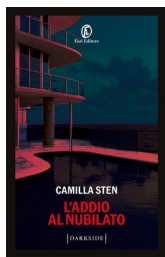


Nell'estate del 1919, per Constance Haverhill il futuro non è una pagina bianca da riempire a piacimento. Ora che gli uomini sono tornati dal fronte, non c'è più bisogno di tutte le donne che hanno sostenuto il Paese con il loro lavoro, e anche lei deve abbandonare un impiego di responsabilità per tornare a ruoli considerati più consoni: possibilmente moglie, al massimo governante. Viene così assunta come dama di compagnia da un'anziana signora in villeggiatura a Hazelbourne-on-Sea. Ma proprio in quel paesino di mare Constance fa un incontro che le cambierà la vita: Poppy Wirrall. Spirito intraprendente, sfacciataggine da vendere e un amore viscerale per le motociclette, Poppy non ha nessuna intenzione di farsi da parte. Lei che ha scoperto la passione per i motori facendo la staffetta di guerra, adesso gestisce un servizio di consegne e taxi in sidecar insieme con altre ragazze che ugualmente non si rassegnano al ruolo cui la società vorrebbe relegarle. Loro puntano più in alto, a pilotare aerei. Entrata nel loro club, Constance si rende conto che ci si può costruire la propria strada, fuori dai sentieri battuti. Che il destino non è già scritto, basta avere il coraggio d'inseguire i propri sogni. E con il sostegno delle vere amiche, e magari di un amore inaspettato, tutto diventa possibile. Anche spiccare il volo.

**COLL. B 823 SIMOH
INV. 62686**

Camilla Sten

L'addio al nubilato. - Roma : Fazi, 2026. - 334 p.



C'è un'isola sperduta tra le gelide acque svedesi che custodisce un segreto vecchio di dieci anni. Era il rifugio di quattro amiche, il luogo dove ogni estate si rifugiavano per ballare, bere birra e dimenticare le pressioni del mondo. Poi, il silenzio: le ragazze svanirono nel nulla, lasciando dietro di sé solo leggende metropolitane e un caso mai risolto. Tessa Nilsson è cresciuta con il peso di quell'enigma, un'ossessione che ha trasformato nel suo lavoro, diventando la voce di un podcast true crime seguitissimo. Ma per quanto abbia scavato tra i verbali, la verità su quell'isola le è sempre sfuggita. Quando la sua migliore amica Annalisa sceglie quel luogo per il suo addio al nubilato, Tessa capisce che questa potrebbe essere l'ultima occasione per scoprire la verità. Ma qualcuno, da tempo, attende questo momento per consumare la vendetta che ha pianificato da anni.

**COLL. B 839.7 STENC
INV. 62771**

Nadeesha Uyangoda

Acqua sporca. - Torino : Einaudi, 2025. - 279 p.



Intrecciando la storia tumultuosa dello Sri Lanka e lo sfondo della provincia italiana, le vite di quattro donne si inerpicano lungo sentieri lastricati di rancore, rabbia e amarezza, mentre tentano di andare avanti ritornando indietro, a casa. Dopo trent'anni trascorsi in Italia, Neela ha deciso di tornare in Sri Lanka. Come l'attrazione gravitazionale della Luna, questa scelta genera maree che si ritirano dalle coste della sua famiglia, scoprendo ansie radicate nelle menti e spiriti ancestrali imprigionati nei corpi. Sull'isola, sua sorella Himali cresce una figlia sul modello di un ideale politico, con un marito fantasma, ex militante comunista immigrato senza documenti in Europa. Pavitra, la sorella più piccola, alle spalle un matrimonio insapore, si aggira come uno spettro in un appartamento non suo, soffrendo la povertà che l'ha costretta a dare in pegno l'unica ricchezza che possedeva. Ayesha, la figlia di Neela, vive a Milano una vita sgretolata, precaria, senza mai riuscire a «trovare né la soddisfazione morale né la compensazione economica». Una storia familiare ambientata tra il presente e il passato, tra due spazi geografici che sradicano e frammentano, tra un Paese in cui è difficile provare a realizzare i propri sogni e uno in cui la magia e il mito pervadono ancora ogni cosa.

**COLL. B 853 UYANN
INV. 62845**

Elena Varvello

La vita sempre. - Milano : Guanda, 2026. - 332 p.

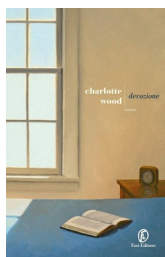


Francesco è un ragazzo bello, incorreggibilmente bugiardo, pieno di vita. Diventerà un uomo dal fascino sfrontato e irresistibile, un seduttore, un giocatore d'azzardo che crede nella fortuna amica, un disertore, un fuggiasco. Teresa, al contrario, è nata in una «via di pezzenti», grandi occhi scuri e spalle esili ma volontà di ferro. Diventerà una studentessa serissima, la sola del suo cortile a diplomarsi, una giovane donna che tiene a bada i propri sogni. I due non potrebbero essere più distanti, eppure si attraggono per quell'impeto della vita che sovrasta ogni cosa, anche il fascismo, anche la guerra, anche la povertà. Con la forza della grande letteratura, Elena Varvello costruisce un romanzo struggente, il racconto di un amore e insieme un affresco di voci, di storie e destini, un confronto serrato con la memoria e i non detti, e ci regala personaggi indimenticabili, pieni di coraggio e ribellione, di desiderio di libertà. La vita sempre è la storia della vita che tenta di resistere alla Storia. E che dovunque e sempre alza la sua canzone al cielo, una canzone d'amore.

COLL. B 853 VARVE
INV. 62729

Charlotte Wood

Devozione. - Roma : Fazi, 2026. - 247 p.



Esausta e bisognosa di solitudine, una donna di mezza età abbandona il marito, gli affetti e il lavoro in una fondazione animalista senza avvertire nessuno. Fugge da Sydney per riavvicinarsi ai luoghi in cui è cresciuta e si rifugia in un piccolo convento di suore cattoliche nascosto nelle aride pianure dell'Australia rurale. Non crede in Dio, non sa cosa sia la preghiera e si ritrova a vivere questa strana esistenza solitaria quasi per caso. Nonostante ciò, il suo bisogno di pace e la sua ricerca di qualcosa di più grande che non sa ben definire la portano a scegliere di condurre proprio questa vita. Le giornate assumono una cadenza lenta, scandite da piccoli rituali e gesti ripetuti. Mentre il tempo si dilata, gli avvenimenti del passato si riaffacciano alla memoria: fatti vissuti e rimasti incompresi che, finalmente, si dischiudono. Mossa dalla strenua ricerca di un miglioramento personale e dall'ambizione di diventare una persona buona, la donna si troverà però a dover affrontare una serie di eventi sconvolgenti che minaccia di interrompere la sua ritrovata quiete

COLL. B 823 WOODC
INV. 62847

Iliana Xander

Love, mom: vuoi sapere un segreto?. - Milano : Longanesi, 2026. - 379 p.



Mackenzie Casper non è stata una figlia felice. Eppure sua madre era Elizabeth Casper, una scrittrice capace di stregare milioni di lettori in tutto il mondo. Per la ragazza, tuttavia, Elizabeth era semplicemente una madre distante e fredda fino alla crudeltà. È per questo che Mackenzie accoglie la notizia della sua morte, avvenuta in circostanze non del tutto chiare, con un'indifferenza quasi priva di sensi di colpa. Per lei è morta un'estranea. Al funerale, Mackenzie sta per fuggire dagli sguardi invadenti e curiosi dei partecipanti quando trova sul sedile della sua auto una busta. L'intestazione recita «Dalla tua fan numero 1». Dentro la busta un foglio scritto nella grafia della madre: «Vuoi sapere un segreto?» e in calce la chiusa, sorprendente e dolorosa: «Love, Mom». Con amore, Mamma. Ma quale amore? E quale segreto? Da quel momento tutto cambia nella vita di Mackenzie: altre lettere arriveranno e nuovi tasselli si aggiungeranno a mostrare un passato che si rivela sempre più colmo di vuoti, di silenzi, di reticenze. E, appunto, di segreti. Chi era davvero sua madre? Chi sta cercando di farglielo scoprire? E chi vuole nasconderglielo a qualunque costo? Ma soprattutto chi è lei, per davvero?

COLL. B 823 XANDI
INV. 62773

Banana Yoshimoto

Come un miraggio. - Milano : Feltrinelli, 2026. - 135 p.



Toriumi Ningyo ha il nome di un uccello marino, vive sola con la madre e ha un padre che aleggia su di lei come un temporale. Quando incontra il giovane Arashi, un innamoramento fragile – il primo – prende forma. Solo curare la madre le farà capire che a volte l'amore è come il mare, limpido e terribile, e che crescere significa accettarne la profondità. Nel secondo breve romanzo che compone il libro, Santuario, a incontrarsi di notte su una spiaggia sono altre due vite ferite: quella di Tomoaki, segnato da un lutto che non riesce a superare, e quella di Kaoru, che ha perso tutto ciò che amava. Il loro legame diventerà insieme conforto e rivelazione – la possibilità, fragile ma reale, che la tenerezza salvi.

COLL. B 895.63 YOSHB

INV. 62691

Elena Zucchi

Il tempo degli inganni. - Cagliari : Arkadia, 2026. - 185 p.



Arianna Radice è una psicoterapeuta milanese quarantenne, segnata da una storia complessa. Convivono in lei zone d'ombra e un'inquietudine che si esprimono soprattutto in una vita sentimentale confusa e disordinata. Vive nel quartiere Martesana dove è cresciuta con la stravagante zia Bertilla, dopo essere rimasta orfana a quattordici anni. In un pomeriggio di primavera si presenta da lei un nuovo paziente, tal Livio Ferrari, che soffre di un problema di deglutizione che non deriva da cause organiche e che Arianna scopre essere il marito di Malena Malè, sua migliore amica del liceo con cui aveva interrotto la relazione in modo brusco e doloroso venticinque anni prima. l'incontro con Livio riporta Arianna indietro nel tempo, alla morte dei genitori, di cui si attribuisce la colpa, e a un trauma adolescenziale a causa di un drammatico episodio che vede coinvolta proprio Malena. Mentre cerca di aiutare Livio a guarire dal suo disturbo, Arianna sviluppa un interesse morboso verso la vita della sua ex migliore amica e un forte desiderio di vendetta che desidera mettere in atto. Da qui in avanti la tensione tra passato e presente giungerà al culmine, portando infine Arianna a chiudere i conti in sospeso, tra dolorosi segreti e verità inaspettate.

COLL. B 853 ZUCCE

INV. 62759

SAGGISTICA

Alain Bergala

L'ipotesi cinema. Piccolo trattato di educazione al cinema nella scuola e non solo. - Bologna : Cineteca di Bologna, 2023. - 159 p.



Alain Bergala – critico, cineasta e formatore – formula qui la sua fortunata ‘ipotesi cinema’: mai dimenticare, nei processi educativi, che il cinema è prima di tutto un’arte autonoma. E che è un linguaggio, e come tale necessita di un apprendistato. Il libro si propone di rispondere, grazie a una scrittura fluida e illuminata di esempi, alle domande che si presentano a coloro che vogliono porsi come ‘traghettatori’ di un sapere e di un gusto cinematografico presso le generazioni più giovani. Il risultato è una sorprendente opera di riflessione su un tema complesso e dibattuto, e al tempo stesso un testo ‘militante’, ricco di proposte concrete.

COLL. B 791.43 BERGA

INV. 62833

Gianrico Carofiglio

Accendere i fuochi. Manuale di lotta e gentilezza. - Milano : Mondadori, 2026. - 111 p.



Un manuale di idee e passioni per le ragazze e i ragazzi (ma anche per gli adulti) che vogliono cambiare il mondo. Ogni giorno ciascuno di noi si trova di fronte a una scelta. Accettare la realtà così com'è o chiedersi se c'è qualcosa che può essere cambiato. Vivere nell'indifferenza e nell'apatia o farci animare dalla passione e partecipare, metterci in gioco. Rimanere in silenzio o dire ad alta voce "non sono d'accordo". Per praticare i nostri diritti di cittadine e cittadini dobbiamo porci le domande giuste. Cos'è il potere e chi lo esercita davvero? Perché la libertà non è fare tutto quello che vogliamo? Quando comunichiamo, siamo consapevoli di avere tra le mani uno strumento potentissimo, capace di ferire ma anche di accogliere? Siamo in grado di trasformare un errore in un'opportunità di miglioramento?

**COLL. B 306.4 CAROG
INV. 62805**

Ermanno Cavazzoni

Storia di un'amicizia. - Macerata : Quodlibet, 2026. - 242 p.



Questo è un libro di avventure successe a Gianni Celati (1937-2022) e all'autore, un libro di passioni letterarie, e di tanti altri personaggi un po' svitati, incontrati o transitati nei loro pressi; un libro sulla vita con le sue magie, con le vicende più memorabili, e il cammino fatale verso la fine, quando il tempo concesso scade. È la storia della loro amicizia, un po' divertente un po' struggente, un antidoto contro qualsiasi atteggiamento insincero, nell'arte e nella vita, oggi che tutti sgomitano per stare in vetrina a sproloquiare. Gianni Celati, oltre che amico, è stato un magistrale scrittore del secondo Novecento, che senza appartenere a nessuna corrente, ha però suggestionato tanti altri più giovani autori, che infatti qui compaiono coi loro tic, le loro manie, le scempiaggini, le benemerienze. È la descrizione di un'epoca, passata come un sogno, già volato via, che si è posato su queste pagine, con la delicatezza dei ricordi. E non è una biografia, né un libro di critica, non lo è, ma la favola di un'amicizia, autentica, con tutto il suo bello e il suo inevitabile, mesto finale. Buona lettura.

**COLL. B 858 CAVAE
INV. 62849**

Beppe Conti

Il giallo del tour. Trionfi e tragedie, segreti e misteri della corsa più importante del mondo dal 1903 ai giorni nostri. - Argelato : Minerva, 2024. - 400 p.



Il primo vincitore era valdostano, Maurice Garin, uno spazzacamino che rinnegò l'Italia per la Francia. Un secolo fa il primo vincitore italiano, Ottavio Bottecchia, nel 1924 e nel '25. Poi nel '27 la sua morte misteriosa sulle strade friulane. Il Tour entrò nella leggenda nel 1930 quando gli organizzatori crearono le squadre nazionali, una formula che esaltò le imprese e i trionfi di Coppi e Bartali in maglia tricolore diretti da Alfredo Binda. La vera storia del passaggio della borraccia fra Gino e Fausto. I misteri e il giallo del ritiro della nostra nazionale nel '50 mentre stava dominando il campo. L'impresa di Nencini e la tragedia di Rivière, la morte di Simpson sul Ventoux, il trionfo inatteso e magico di Gimondi. Le imprese folli di Merckx, l'irresistibile Hinault, Chiappucci e Bugno battuti da Indurain, stranamente favorito dalle lunghe crono. La tragedia di Casartelli scendendo dai Pirenei. La leggenda di Pantani, ultimo campione ad aggiudicarsi, nella stessa estate, prima il Giro e poi la corsa francese. Le frodi di Armstrong, l'arrivo dei britannici. L'ultimo nostro grande trionfo con Vincenzo Nibali, sino ai duelli fra Pogacar e Vingegaard.

**COLL. B 796.6 CONTB
INV. 62809**

Roberto Curti

Proibito! La censura cinematografica in Italia. - Bologna : Cineteca di Bologna, 2025. - 590 p.



Dalla sua introduzione nel 1913 fino all'abolizione nel 2021, la censura ha segnato la storia del cinema in Italia, e la sua evoluzione ha rispecchiato i cambiamenti sociali, politici e culturali del paese. Impegnata nell'arginare "le depravazioni e le aberrazioni" del nuovo mezzo nel periodo del muto, durante il regime fascista e nel secondo dopoguerra è stata un potente strumento nelle mani del potere. Alla fine degli anni Sessanta, i censori hanno dovuto affrontare il cambiamento dei costumi e della morale, mutando il loro bersaglio dopo la crisi delle sale, l'influenza crescente della televisione e la diffusione della pornografia. Frutto di rigorose ricerche d'archivio ma avvincente come un romanzo, questo volume rappresenta lo studio più approfondito e aggiornato sul tema. Oltre a esaminare le leggi che hanno disciplinato l'istituto, si propone di indagarne i metodi di lavoro, gli obiettivi, i protagonisti e, non ultime, le vittime. Attraverso documenti ufficiali, sentenze, articoli di cronaca, saggi e interviste d'epoca, vengono analizzati tanto i casi clamorosi quanto quelli meno conosciuti: film e registi importanti e pellicole poco note quando non oscure, dagli albori di "La lampada della nonna" agli ultimi colpi di coda per "La scuola cattolica". Opere diversissime, capaci ognuna a suo modo di spingere in avanti i limiti di ciò che era accettabile sullo schermo.

**COLL. B 791.43 CURTR
INV. 62810**

Lewis Dartnell

Essere umani. Come la biologia ci ha reso ciò che siamo . - Milano : Il saggiatore, 2025. - 405 p.



Essere umani è una rilettura della storia della specie umana attraverso la lente della biologia: un racconto di come il nostro corpo, con i suoi difetti e le sue capacità, ha modellato la società, la cultura e l'economia. Per quanto possa stupirci, la nostra vulnerabilità a certi virus e batteri ha influenzato lo sviluppo di alcune civiltà rispetto ad altre, così come momenti capitali del passato sono stati determinati da bias mentali introiettati con l'evoluzione. In queste pagine Lewis Dartnell indaga i punti di contatto tra i grandi eventi della storia umana e la biologia, mostrando come alcuni dei grandi stravolgimenti avvenuti in passato siano più figli di processi cellulari interni che di scelte di singoli o popoli: si pensi a come lo scorbuto, scatenato da un gene che portiamo con noi sin dai primordi, generò nell'Ottocento la domanda di agrumi siciliani da cui nacque la mafia moderna; o a come l'emofilia, una malattia congenita del DNA, sia stata un fattore determinante per la nascita della Repubblica di Spagna nel 1931 e per la fine dell'impero russo dei Romanov; o al ruolo avuto dal bias della «fallacia dei costi irrecuperabili» per l'esercito statunitense nelle logoranti guerre in Vietnam e in Afghanistan. Quest'opera è però anche una narrazione dei molti modi con cui abbiamo cercato di liberarci dai vincoli della genetica: di come culture e tecnologie ci abbiano permesso di modificare la nostra stessa fragile natura. Perché è solo quando comprendiamo che «essere umani» è anche la somma delle nostre limitazioni che possiamo esprimere le nostre vere potenzialità

**COLL. B 570 DARTL
INV. 62800**

Manon Garcia

Vivere con gli uomini. Che cosa ci insegna il caso Pelicot . - Torino : Einaudi, 2025. - 179 p.



«Quando sono venuta a sapere dei crimini commessi su Gisèle Pelicot, mi sono resa conto che in quei fatti si condensavano tutte le questioni filosofiche che mi appartengono da sempre. In un primo momento, ero indecisa se andare in tribunale, poi mi sono arresa all'evidenza: come filosofa e come donna dovevo assolutamente scrivere di quel caso, del dibattito, dell'esperienza vissuta lì. Ma anche tentare di rispondere a una domanda che mi ossessiona: è possibile vivere con gli uomini?» Per tre mesi Manon Garcia ha seguito le udienze del processo Pélicot. Cinquanta uomini sono stati accusati di avere ripetutamente violentato una donna con la complicità di suo marito. Le età, le storie, i profili così diversi degli imputati spalancano ancora una volta il tema della banalità del male. Assistendo all'inimmaginabile, la filosofa francese utilizza i fatti, le testimonianze e la copertura mediatica del caso per districare i nodi che ne emergono. Uno su tutti: stabilire se chiunque, avendone l'occasione, stuprerebbe una donna addormentata.

**COLL. B 364.1 GARCM
INV. 62832**

Giorgia Grilli

L'incanto del mondo. Bellezza e conoscenza negli albi illustrati nonfiction per l'infanzia. - Roma : Donzelli, 2025. - V, 329 p.

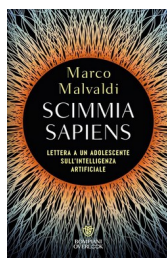


La divulgazione per l'infanzia sta vivendo la sua epoca d'oro: con l'arrivo del nuovo millennio si è iniziato ad assistere alla pubblicazione di titoli «nonfiction», in particolare albi illustrati, sempre più sontuosi dal punto di vista estetico e sempre più originali in termini di contenuti. Titoli caratterizzati da domande, più che da risposte, da sollecitazioni sensoriali, più che da discorsi esplicativi, da suggestioni che aprono a molteplici interpretazioni, più che da predefinite nozioni, che sono quanto ha caratterizzato per secoli i libri cosiddetti «informativi». Un progetto di ricerca dell'Università di Bologna – che ha trovato una prima espressione in una mostra di grande successo inaugurata nel capoluogo emiliano nel 2023 e poi esposta a Shanghai – ha reso possibile una mappatura dei più interessanti «nonfiction picturebooks» usciti internazionalmente a partire dagli anni duemila, qui analizzati nella loro sperimentazione formale e innovatività tematica. Il volume riflette intorno al tipo di conoscenza che i nuovi albi illustrati di divulgazione rendono possibile per i giovani lettori e invita a comporre una piccola biblioteca ideale che raggruppi i vari titoli non sulla base dei criteri più tradizionali, o scientifico-disciplinari: non più i libri di geografia, quelli di storia, di botanica, di zoologia, di linguistica, di matematica, ma i libri sul movimento, quelli sulla metamorfosi, sui sensi, sull'invisibile, su ciò che ci rende, come esseri viventi, diversi e/o uguali... per favorire riflessioni trasversali e connessioni tra ambiti del sapere solitamente considerati distinti e distanti. Queste pagine offrono dunque una cornice teorica per comprendere più a fondo la nonfiction per l'infanzia del nostro tempo e insieme propongono un ampio ventaglio di volumi illustrati, con un ricchissimo repertorio di immagini tratte dagli albi più riusciti e memorabili. Si tratta di volumi preziosi per chi voglia condividere con i bambini un'idea di conoscenza in cui la bellezza è importante quanto l'informazione e consente di decifrare il mondo senza privarlo del suo incanto.

**COLL. B 028 GRILG
INV. 62801**

Marco Malvaldi

Scimmia sapiens. Lettera a un adolescente sull'intelligenza artificiale. - Firenze ; Milano : Bompiani, 2026. - 169 p.



Sorride sempre, non dorme mai, non dimentica nulla. Promette di liberarci dai lavori ripetitivi, di curare malattie, di prevedere catastrofi. Si nutre delle nostre paure, dei nostri desideri, ma soprattutto della nostra stessa intelligenza. L'intelligenza artificiale non è né buona né cattiva, è uno specchio fedele di noi, e siamo noi a poter decidere come deve essere, che cosa deve diventare: bisogna solo avere il coraggio di metterla alla prova. Sì, perché l'IA ci blandisce al punto che spesso non ci accorgiamo di tutte le cose essenziali che non sa fare. Con metodo da scienziato e acume da detective, Marco Malvaldi conduce un'indagine partendo dagli errori commessi dall'IA e in particolare dagli LLM, i Large Language Models –, e passo dopo passo ce ne spiega il funzionamento, ce ne rivela i rischi e le possibilità. Ma, soprattutto, a partire da divertentissimi esempi e paradossi ci dimostra che l'IA ci somiglia come una scimmia loquace e inaffidabile, e non può nulla se non riceve una costante alimentazione e verifica da parte di una mente umana. Quando ci imbattiamo in un fenomeno che non conosciamo ci sono due cose da evitare come la peste: la paura e la pigrizia.

**COLL. B 006.3 MALVM
INV. 62803**

Franco Marucci

L' occhio di Lynch: i magnifici otto. - Arcidosso : Effigi, 2025. - 119 p.



La recente scomparsa di David Lynch (16 gennaio 2025) permette una rivisitazione prospettica di insieme, e più obiettiva, dei suoi otto principali feature films, che hanno impresso una svolta alla storia del cinema. Hanno infatti inventato un genere e una tecnica definibili per antonomasia come “lynchiani”, e hanno fatto di Lynch un regista osannato e di culto quanto anche spesso controverso e ridimensionato. Questo libro li passa in rassegna tramite analisi ravvicinate e approfondite che ne dimostrano l'ineguagliabile fascino visivo, il sovrano primato dell'immagine e la somma fattura formale, mentre ne portano alla luce i nessi tematici che li legano, in un'opera filmica di eccezionale tenuta complessiva. Ogni film di Lynch ruota su stati di sogno, di incubo, di allucinazione e di fantasmagoria, e sugli illusionistici confini tra il reale e l'immaginario; e ognuno di essi studia il diabolico che si annida nell'animo umano quanto anche le forze di una redenzione che spesso fallisce, o che al massimo si configura come un posticcio happy ending magico, fiabesco e surreale, e con l'intervento di un qualche deus ex machina o di un miracolo.

**COLL. B 791.43 MARUF
INV. 62806**

@Tati's Things (Tatiana Miegge)

Una casa fatta a mano. - Torino : Impremix, 2025. - 175 p.



Tatiana Miegge è la creatrice di Tati's Things, canale YouTube dedicato a casa, organizzazione e fai da te. Nata nelle Valli Piemontesi, è educatrice e da anni condivide online idee creative per semplificare la vita quotidiana. Nel 2016 apre i suoi canali social per passione e costruisce una community affezionata che la segue per ispirarsi e ritrovare motivazione. “Organizzo la casa per semplificarci la vita” è il principio che la guida. Vive con il marito Marco e il figlio Samuele, nella casa-laboratorio dove nascono tutte le sue idee e i suoi video. Questo è il suo primo libro.

**COLL. B 643 MIEGT
INV. 62816**

Federico Rampini

Pane e cannoni. Un mondo in guerra e le sue nuove regole. - Milano : Mondadori, 2026. - 420 p.



Per trent'anni abbiamo creduto di vivere nell'era della globalizzazione: mercati aperti, catene produttive planetarie, cooperazione economica destinata a rendere la guerra sempre meno probabile. Quell'illusione è finita. Oggi l'economia parla il linguaggio delle strategie militari, e al tempo stesso la guerra torna a essere più «normale». Le nazioni combattono sempre con i missili e le portaerei, ma anche con dazi e sanzioni, il controllo di tecnologie strategiche, il dominio su risorse energetiche e materie prime critiche. Le catene di approvvigionamento diventano strumenti di pressione geopolitica. Le aziende private sono arruolate nella competizione tra potenze. I generali entrano nei consigli d'amministrazione e i governi tornano a fare politica industriale per difendere la sicurezza nazionale. È la nuova epoca della geoeconomia, dove commercio, tecnologia, finanza e potenza militare si fondono in un unico campo di battaglia. In questo libro Federico Rampini racconta come siamo arrivati a questa svolta storica e cosa significa per il futuro dell'Occidente.

**COLL. B 320.1 RAMPF
INV. 62831**

a cura di Amalia Lavinia Rizzo

Giochi musicali per la scuola dell'infanzia. Preparare alla lettura e alla scrittura. - Roma : Carocci, 2025. - 234 p.



Il volume, rivolto a insegnanti e operatori musicali, presenta il Music Play Program (MPP), una programmazione di giochi musicali pensata per promuovere lo sviluppo dei prerequisiti alla lettura e alla scrittura e adatta anche ai bambini con bisogni educativi speciali. Il MPP ha solide basi teoriche fondate sia sulle evidenze scientifiche che attestano l'efficacia della musica, sia su una ricerca sperimentale condotta su un vasto campione nazionale. Le attività, organizzate secondo una progressione dal semplice al complesso, possono essere proposte anche da docenti senza una specifica formazione musicale. A tal fine, il libro è arricchito da un ampio corredo digitale che, oltre a numerosi materiali educativo-didattici da impiegare con i bambini, include video di modellamento per facilitare i docenti nella preparazione e nella gestione del lavoro.

**COLL. B 372.2 GIOMPL
INV. 62807**

Chiara Strada

Il nostro canzoniere. Inventare testi e musiche con i bambini. - Roma : Carocci, 2023. - 110 p.



La canzone costituisce un importante veicolo di espressione e comunicazione: lo è per il bambino di tre anni, che giocando con le prime parole, con i canti e i rumori esplora le potenzialità vocali in un contesto condiviso; per quello un po' più grande, che libera la fantasia mettendo insieme parole, ritmi e melodie; per l'adolescente, che attraverso scambi di idee, gusti e competenze con i coetanei costruisce la propria identità in un clima di fiducia e cooperazione. Ma una canzone nasce da una parola o da un suono? Si può comporre musica con i bambini? Il volume, rivolto agli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado che vogliono condividere in modo creativo la musica con i propri alunni, presenta alcuni procedimenti per inventare canzoni in base alle diverse fasce d'età e con gradi di difficoltà via via maggiore.

**COLL. B 371 STRAC
INV. 62808**

Hervé Tullet

Il bambino a colori. - Milano : Il saggiatore, 2026. - 189 p.



La vita di Hervé Tullet, l'artista che ha insegnato al mondo a vedere la magia nei punti e nelle macchie, non è sempre stata a colori. Questo libro è un viaggio nella memoria di un bambino cresciuto nell'eco della guerra d'Algeria, tra silenzi familiari e solitudini abissali. Ma è anche una storia di salvezza: quella che arriva dall'arte, dai libri, dalla scoperta del surrealismo e, soprattutto, dall'incontro con i bambini. Punto, linea, macchia, scarabocchio: è questo il linguaggio universale che Tullet condivide oggi con l'infanzia di tutto il mondo. Un lessico primitivo e potente che lo ha trasformato da «bambino trasparente» in un artista capace di dialogare con milioni di piccoli lettori. Tra ricordi personali, riflessioni sull'arte e il racconto delle sue celebri performance, Tullet ci mostra come la creazione non sia proprietà esclusiva degli artisti, ma un diritto di tutti. Il bambino a colori è confidenza e manifesto insieme: un libro che parla agli adulti portando dentro di sé la forza luminosa dello sguardo bambino, e che mostra come la creatività sia sempre un viaggio collettivo per ritrovare dentro di noi la luce che crea, resiste e inventa il futuro.

COLL. B 741.6 TULLH

INV. 62830